

PIANO DI SICUREZZA e COORDINAMENTO

Cantiere: Rifacimento manto stradale e riqualificazione percorsi pedonali con abbattimento barriere architettoniche

Indirizzo: Vie varie - Comune di Villa Carcina (Bs)

Natura dell'opera

Rifacimento manto stradale: fresatura pavimentazione stradale esistenti, rimessa in quota chiusini, pulizia del piano di posa, stesura binder e tappetino d'usura, realizzazione segnaletica
Riqualificazione percorsi pedonali: taglio manto bituminoso, scavo sbancamento, sottofondo, rimessa in quota chiusini, cordoli, pavimentazione, ripristino ciglio strada, realizzazione segnaletica

Durata presunta: 50 gg
Ammontare presunto dei lavori in euro: 167.961,98 €

Committente: **Comune di Villa Carcina**
via XX Settembre, 2
25069 Villa Carcina (Bs)

Responsabile dei lavori-RUP: **Flocchini geom. Andreina**
Resp.Area Lavori Pubblici
Comune di Villa Carcina (Bs)

**Coordinatore progettazione:
ed esecuzione** **Belingeri geom. Alessio**
via Sorelle Agazzi, 1
25062 Concesio (BS)



CRITERI PER L'UTILIZZO DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Il presente piano di sicurezza e coordinamento (PSC) si articola in tre parti:

- **relazione** tecnica illustrativa nella quale il cantiere viene analizzato in riferimento ai rischi che l'ambiente circostante provoca all'interno (e quindi le principali caratteristiche dell'area, con riferimento alle opere di sottosuolo e aeree, alle attività e insediamenti limitrofi) e in riferimento ai rischi trasmessi dal cantiere all'ambiente circostante (e cioè emissione di rumore o di agenti inquinanti, caduta di oggetti all'esterno, rischi connessi alla viabilità dei mezzi).

La relazione contiene inoltre:

- un programma lavori distinto in macrofasi
 - una breve descrizione delle opere di organizzazione e dei servizi logistici necessari all'allestimento del cantiere (con planimetrie del layout di cantiere e documentazione fotografica)
 - alcune brevi istruzioni in merito agli obblighi delle imprese in materia di formazione degli addetti
 - l'indicazione dei documenti da produrre a cura dei soggetti coinvolti e da tenere in cantiere
-
- **diagramma di Gantt** nel quale il programma lavori di cui sopra viene descritto graficamente su un asse temporale al fine di predisporre il coordinamento delle attività di cantiere
-
- **schede** sintetiche nelle quali, in forma di tabella, vengono analizzate le fasi individuate nel programma lavori. Vengono indicate le operazioni, le attrezzature e i materiali, le misure di prevenzione e DPI adottati. Informazioni più dettagliate sulle fasi lavorative elencate e su eventuali altre fasi qui non previste, oltre alla valutazione dei rischi individuati, saranno oggetto del POS redatto a cura delle imprese esecutrici.

INDICE GENERALE

CRITERI PER L'UTILIZZO DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

RELAZIONE TECNICA

CARATTERISTICHE DELL'OPERA	pag.1
SOGGETTI INTERESSATI	pag.1
ATTIVITA' E INSEDIAMENTI LIMITROFI	pag.10
RISCHI CONNESSI ALLA VIABILITÀ ESTERNA DEI MEZZI	pag.10
DESCRIZIONE E PROGRAMMA LAVORI	pag.12
PRESCRIZIONI PER LE OPERE DI ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	pag.12
SCELTE PROGETTUALI	pag.13
SCEGNALETICA	pag.14
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (dpi)	pag.14
GESTIONE EMERGENZA	pag.15
COSTI	pag.18
MODALITA' DI VERIFICA DI APPLICAZIONE DEL PSC	pag.19
DOCUMENTAZIONE	pag.22
DOCUMENTAZIONE DA TENERE IN CANTIERE	pag.14
CONTENUTI MINIMI DEL POS	pag.23
PRESRCIZIONI OPERATIVE GENERALI	pag.24
PLANIMETRIE INVIDUAZIONE INTERVENTI e	
TAVOLE DECRETO MINISTERIALE	pag.25

DIAGRAMMA DI GANTT	pag.26
---------------------------	---------------

SCHEDE DELLE LAVORAZIONI

LAVORAZIONE	pag.
<i>Allestimenti</i>	27
<i>Installazione impianti e macchine</i>	28
<i>Fresatura asfalto</i>	29
<i>Operazioni con escavatore</i>	30
<i>Cordoli per delimitazione marciapiedi</i>	32
<i>Formazione pavimentazioni marciapiedi</i>	34
<i>Realizzazione bitumature</i>	35
<i>Realizzazione di segnaletica</i>	37
<i>Rimessa in quota chiusini</i>	38
<i>Disallestimenti e pulizia tratti cantiere</i>	39

ELENCO DELLE IMPRESE (con spazio per firma e timbro della Ditta)	a seguire
---	------------------

INDIRIZZI E NUMERI DI TELEFONO UTILI	“
---	----------

RELAZIONE

Cantiere: Rifacimento manto stradale e riqualificazione percorsi pedonali con abbattimento barriere architettoniche

Indirizzo: Vie varie - Comune di Villa Carcina (Bs)

Natura dell'opera

Rifacimento manto stradale: fresatura pavimentazione stradale esistenti, rimessa in quota chiusini, pulizia del piano di posa, stesura binder e tappetino d'usura, realizzazione segnaletica
Riqualificazione percorsi pedonali: taglio manto bituminoso, scavo sbancamento, sottofondo, rimessa in quota chiusini, cordoli, pavimentazione, ripristino ciglio strada, realizzazione segnaletica

Villa Carcina, maggio 2018

Il Coordinatore alla progettazione



RELAZIONE TECNICA

CARATTERISTICHE DELL'OPERA

L'Amministrazione Comunale intende procedere al rifacimento del manto stradale e della riqualificazione dei percorsi pedonali con abbattimento delle barriere architettoniche su varie vie Comunali.

Gli interventi avverranno su varie strade comunali e saranno di breve durata.

I lavori sono disciplinati in materia di sicurezza dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

La durata presunta è di 50 giorni lavorativi, per un entità stimata del cantiere di 150 uomini *giorno.

L'importo delle opere è stato preventivato in 167.961,98 €.

Un' impresa assumerà l'appalto delle opere. Tale impresa dovrà produrre un Piano Operativo per i lavori di competenza che sia complementare e di dettaglio con il presente PSC.

SOGGETTI INTERESSATI

Committente: **Comune di Villa Carcina**, via XX Settembre, 2, 1 25069 Villa Carcina (BS)

Responsabile procedimento e Responsabile Lavori: **Geom. Andreina Flocchini** Responsabile Lavori Pubblici Comune di Villa Carcina (Bs)

Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori: **Belingeri geom. Alessio** via Sorelle Agazzi, 1 Concesio (Bs)

CONTESTO AMBIENTALE

I cantieri sono distribuiti su varie vie del Comune di Villa Carcina posizionati su diversi punti del territorio comunale. Precisamente, le vie interessate al rifacimento del manto stradale sono:

via Trafilerie, via Carducci, via Bernocchi, via Bagozzi, via Trento, via Romagna, via Tito Speri.

Le vie interessate alla riqualificazione dei percorsi pedonali con abbattimento delle barriere architettoniche sono:

via Kennedy, via Papa Giovanni XXIII, via Verdi, via Repubblica, via Pergolone, via Aldo Moro, via Toscana, via Lazio.

INTERVENTO DI: RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE 1

INDIRIZZO: VIA TRAFILERIE



INTERVENTO DI: RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE 2

INDIRIZZO: VIA CARDUCCI



INTERVENTO DI: RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE 3

INDIRIZZO: VIA BERNOCCHI



INTERVENTO DI: RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE 4

INDIRIZZO: VIA BAGOZZI



INTERVENTO DI: RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE 5

INDIRIZZO: VIA TRENTO



INTERVENTO DI: RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE 6

INDIRIZZO: VIA ROMAGNA



INTERVENTO DI: RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE 7

INDIRIZZO: VIA TITO SPERI



INTERVENTO DI: DI RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI CON ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE 1

INDIRIZZO: VIA KENNEDY



INTERVENTO DI: DI RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI CON ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE 2

INDIRIZZO: VIA KENNEDY



INTERVENTO DI: DI RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI CON ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE 3

INDIRIZZO: VIA KENNEDY



INTERVENTO DI: DI RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI CON ABBATTIMENTO
DI BARRIERE ARCHITETTONICHE 4
INDIRIZZO: VIA GIOVANNI XXIII



INTERVENTO DI: DI RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI CON ABBATTIMENTO
DI BARRIERE ARCHITETTONICHE 5
INDIRIZZO: VIA VERDI



INTERVENTO DI: DI RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI CON ABBATTIMENTO
DI BARRIERE ARCHITETTONICHE 5
INDIRIZZO: VIA REPUBBLICA



INTERVENTO DI: DI RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI CON ABBATTIMENTO
DI BARRIERE ARCHITETTONICHE 7
INDIRIZZO: VIA PERGOLONE



INTERVENTO DI: DI RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI CON ABBATTIMENTO
DI BARRIERE ARCHITETTONICHE 8
INDIRIZZO: VIA ALDO MORO



INTERVENTO DI: DI RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI CON ABBATTIMENTO
DI BARRIERE ARCHITETTONICHE 9
INDIRIZZO: VIA TOSCANA



INTERVENTO DI: DI RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI CON ABBATTIMENTO
DI BARRIERE ARCHITETTONICHE 10
INDIRIZZO: VIA LAZIO



ATTIVITÀ E INSEDIAMENTI LIMITROFI

Durante i lavori i tratti di intervento saranno delimitati con barriere mobili / new jersey / coni e comunque segnalati con opportuna segnaletica di sicurezza, così da riservare un'area all'impresa distinguendola dallo spazio della sede stradale fruibile a persone estranee.

Si ricorda che è obbligatorio rispettare le fasce orarie di silenzio imposte dai regolamenti locali.

Non è prevista l'emissione di agenti inquinanti nell'ambiente circostante.

RISCHI CONNESSI ALLA VIABILITÀ ESTERNA DEI MEZZI

In tutti i casi gli interventi avverranno su vie piuttosto interne, a traffico ad intensità medio bassa, . Nelle operazioni che interessano le carreggiate dovranno essere presenti gli addetti a terra per l'eventuale sospensione del traffico veicolare e segnalare eventuali sensi unici alternati; eventuali sospensioni anche temporanee del traffico dovranno essere concordate con le autorità competenti (Polizia Locale);

DESCRIZIONE E PROGRAMMA LAVORI

Più specificatamente si possono individuare questi interventi:

Rifacimento manto stradale:

- Fresatura pavimentazione stradale
- Rimessa in quota chiusini
- Pulizia piano di posa
- Posa binder e tappetino d'usura
- Segnaletica orizzontale

Riqualificazione percorsi pedonali con abbattimento barriere architettoniche

- Taglio manto bituminoso
- Scavo di sbancamento
- Sottofondo
- Rimessa in quota chiusini
- Cordoli
- Pavimentazione
- Ripristino ciglio strada
- Segnaletica orizzontale

OPERE DI ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

SERVIZI LOGISTICI, IGIENICO – ASSISTENZIALI E IMPIANTI COMUNI

Recinzioni: per la delimitazione del cantiere potranno essere utilizzate barriere, delimitatori speciali (tipo "new jersey"), coni e segnali orizzontali temporanei di colore giallo; tali barriere dovranno essere obbligatoriamente presenti qualora venisse ristretta la sede stradale per la sosta delle macchine o l'ingombro di materiali di risulta e dovranno essere dotate di illuminazione segnaletica e impianto semaforico per regolazione del traffico oppure con presenza di movieri.

Nel caso di fasi di lavoro prolungate l'area di intervento dovrà essere delimitata da sistemi con caratteristiche di stabilità superiori a quelle offerte dal nastro segnaletico dalle barriere normali e/o direzionali; quindi sistemi del tipo new-jersey o simili, corredati sempre dall'opportuna illuminazione di sicurezza. Dovranno essere adottate tutte le precauzioni per evitare che estranei o bambini si avvicinino alle macchine o agli attrezzi di proprietà dell'impresa soprattutto durante l'assenza della stessa e nelle sospensioni, anche temporanee, dei lavori.

Illuminazione di cantiere: dovrà essere predisposta illuminazione con torce a petrolio o a batteria in tutti i casi in cui la sede stradale venga ristretta dalla presenza di macchine in movimento, dal deposito di mezzi e materiali e sempre nel caso di strade interessate da traffico veicolare intenso. L'illuminazione dovrà funzionare durante la notte e in tutti i casi in cui situazioni atmosferiche particolari compromettano la visibilità.

Impianti: non verrà installato alcun impianto elettrico. Per le necessità l'impresa avrà a disposizione un generatore di corrente.

Operazioni con escavatore: verranno effettuati piccoli scavi e demolizioni di marciapiedi esistenti. Tali operazioni dovranno essere condotte delimitando e segnalando le aree interessate, conducendo le operazioni in modo graduale e senza movimenti bruschi, eventualmente assistiti da personale a terra nei casi di ridotta visibilità della sede stradale.

Interferenze con la viabilità ordinaria: si dovranno valutare con la Direzione Lavori e la Ditta esecutrice la necessità di interruzioni orarie con il traffico e comunque la presenza di operatori a terra durante le fasi più delicate sulle sedi stradali; tali operatori dovranno indossare abbigliamento ad alta visibilità ed essere dotati di radiomobile per la comunicazione con gli addetti, al fine di dirigere in sicurezza le operazioni sulla strada in presenza di veicoli in transito. Per segnalare con sufficiente anticipo le interruzioni o la presenza delle macchine sulla sede stradale, potranno poi essere allestiti impianti semaforici a monte e a valle del singolo tratto interessato e/o predisposta idonea segnaletica a terra. In particolare ci si dovrà riferire all'art. 21 del Nuovo Codice della Strada, che al punto 2 prescrive: "Chiunque esegua lavori o deposita materiale sulle aree destinate alla circolazione o alla sosta di veicoli e di pedoni deve adottare gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione e mantenerli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte. Deve provvedere a rendere visibile, sia di giorno che di notte il personale addetto ai lavori esposto al traffico dei veicoli". Al successivo punto 3 si stabilisce che " le norme relative alla modalità e ai mezzi per la delimitazione e la segnalazione dei cantieri, alla realizzabilità della visibilità sia di giorno che di notte del personale addetto ai lavori, nonché agli accorgimenti necessari per la regolazione del traffico, nonché le modalità di svolgimento dei lavori nei cantieri stradali" sono espone negli articoli del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada, nell'ordine di seguito riportato:

Segnalamento temporaneo	art.30
Segnalamento e delimitazione dei cantieri	art.31
Barriere	art.32
Delimitatori speciali	art.33
Coni e delineatori flessibili	art.34
Segnali orizzontali temporanei e dispositivi retroriflettenti integrativi	art.35
Visibilità notturna	art.36
Persone al lavoro	art.37
Veicoli operativi	art.38
Limitazioni di velocità in prossimità di lavori o cantieri stradali	art.41
Strette e sensi unici alternati	art.42

Altro: sarà cura dell'impresa provvedere, al termine dei lavori, alla pulizia accurata delle sedi stradali, con rimozione di ogni ostacolo e detrito, al fine di permettere la completa riapertura e circolazione del traffico.

Si ricorda che le indicazioni contenute nel presente paragrafo hanno valore di prescrizione e devono essere accettate oppure possono essere modificate con soluzioni alternative preposte nei POS a cura dell'impresa esecutrice, previa verifica e controllo da parte del Coordinatore per l'esecuzione e della Direzione di cantiere.

SCELTE PROGETTUALI

Ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i. è necessario individuare le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per ridurre al minimo i rischi di lavoro relativamente all'area e all'organizzazione di cantiere, oltre che quelli legati alle specifiche lavorazioni.

Le scelte progettuali possono comprendere:

- soluzioni specifiche di intervento correlate alle caratteristiche morfologiche del sito o al tipo di struttura da realizzare e finalizzate alla sicurezza, che consentano di realizzare l'opera proteggendo gli addetti dall'esposizione al rischio (fondazioni speciali...)
- scelta di materiali alternativi che riducano l'esposizione a sostanze tossiche, irritanti, cancerogene e/o prevedano l'utilizzo di tecniche di applicazione diverse e meno pericolose (applicazioni a freddo, isolanti non in fibre sciolte...)
- prescrizioni di sicurezza legate al succedersi delle fasi lavorative tali da associare l'inizio di lavorazioni specifiche al completamento tassativo delle fasi che le precedono (procedure di fine – inizio specificati nel coordinamento)
- utilizzo di dispositivi o macchine speciali al fine di ridurre o minimizzare i rischi legati alla esecuzioni di lavori in quota
- predisposizione di dispositivi "in opera" per l'esecuzione di manutenzioni o interventi futuri sulle varie parti del manufatto.

Nel caso specifico del presente documento sono state attuate le seguenti scelte progettuali:

FASE / MODALITA'	PROCEDURA O SOLUZIONE ADOTTATA	PRINCIPALE RISCHIO MINIMIZZATO
<i>Lavori stradali</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzo di dispositivi o macchine speciali al fine di ridurre o minimizzare i rischi legati alla esecuzioni di lavori sulla sede stradale ▪ operatori dovranno indossare abbigliamento ad alta visibilità ed essere dotati di radiomobile per la comunicazione con gli addetti ▪ se necessario posa di impianti semaforici per meglio gestire il traffico durante la chiusura di una carreggiata ▪ posizionamento di impianti di illuminazione sulla sede stradale ▪ posizionamento di cartellonistica stradale con fondo giallo che indichi in tempo la presenza del cantiere e di eventuali ingombri sulla sede stradale 	<i>Investimento</i>

SEGNALETICA

La segnaletica di Sicurezza dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. In prossimità dei cantieri dovrà essere installato il cartello 'LAVORI' corredato da pannello integrativo indicante l'estensione del tratto interessato dagli stessi, nel caso sia superiore a 100 metri; il solo segnale LAVORI non potrà comunque sostituire altri mezzi segnaletici di indicazione o pericolo. I segnali di pericolo o di indicazione da utilizzare per il segnalamento temporaneo hanno fondo di colore giallo.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla predisposizione della segnaletica per l'informazione agli utenti: dovranno essere predisposti **segnali di attenzione** sulla sede stradale con un sufficiente anticipo, in entrambe le direzioni, quindi a monte e a valle del tratto di intervento, per informare del verificarsi di restringimenti o della presenza di automezzi sulla carreggiata; In alcuni casi potranno anche essere presenti impianti semaforici per la regolamentazione del traffico a senso unico in presenza di lavori di asfaltatura o altro. Apposita segnaletica verticale dovrà avvisare della presenza dei semafori con sufficiente anticipo. Nelle immediate vicinanze del tratto interessato dai lavori dovranno essere disposti **segnali di pericolo** a terra. La segnaletica sarà comunque opportunamente integrata, nelle fasi più delicate, dalla presenza di operatori a terra dotati di radiomobile.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) TITOLO III CAPO II

I lavoratori presenti in cantiere, secondo le mansioni che dovranno svolgere, saranno dotati degli opportuni DPI che dovranno essere marcati CE ed essere conformi alle prescrizioni del D. Lgs. 475/92 e successive modificazioni e integrazioni. Quando previsto dalla legge, dovrà essere preventivamente fornita informazione e formazione ai lavoratori sull'uso dei DPI (obbligatoriamente per i DPI di 3a cat.). É indispensabile verificare frequentemente che i singoli dispositivi siano perfettamente integri e corredati di adeguate istruzioni d'uso. La dotazione deve essere personale. I lavoratori che si trovino in postazioni o transito in zone di traffico veicolare dovranno indossare indumenti visibili realizzati con materiali catarifrangenti, in conformità con le disposizioni del Codice della Strada.

La minima dotazione degli addetti dell'impresa dovrà comprendere:

- 1)OTOPROTETTORI
- 2)MASCHERINA PER LA PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE
- 3)SISTEMI ANTIVIBRAZIONE
- 4)GUANTI E SCARPE ANTINFORTUNISTICHE

Questi DPI dovranno essere forniti anche ai lavoratori che ne risultassero sprovvisti, pure in seguito a valutazione dei rischi D.Lgs. 81/08 e s.m.i allegato XVII di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'art. 299, comma 5, nella quale risulti la loro condizione di non normalmente esposti a situazioni di pericolo tali da richiedere simili protezioni.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

L'organizzazione del servizio sarà a cura dell'impresa che garantirà la presenza di un addetto al primo soccorso durante l'intero svolgimento dell'opera. L'addetto dovrà essere in possesso di documentazione comprovante la frequenza di un corso di primo soccorso presso strutture specializzate. Le indicazioni specificate sia dal piano sanitario che dal medico competente devono essere garantite in tutte le possibili fasi lavorative del cantiere. Particolare attenzione deve essere posta all'esposizione al rumore e alle polveri; gli addetti saranno dotati dei DPI e inoltre i detriti dovranno essere continuamente bagnati per limitare la dispersione della polvere nell'ambiente esterno. Non è previsto lo smaltimento di sostanze inquinanti. Se durante la demolizione si dovessero rinvenire depositi di materiali quali oli o altro, si dovrà procedere alla corretta bonifica degli stessi.

L'attività non presenta rischi significativi di incendio; deve comunque essere presente in cantiere almeno un estintori perfettamente integro, data la possibilità di rinvenire sostanze infiammabili.

Sarà cura dell'impresa principale assicurarsi che tutti i presenti siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza. Essa dovrà inoltre esporre in posizione visibile le procedure stesse, unitamente ai recapiti telefonici per le chiamate di emergenza riportati nel Piano di Sicurezza.

COORDINAMENTO ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE ECC.

Degli apprestamenti potranno usufruire tutti gli addetti al cantiere.

In caso di uso comune, di attrezzature ed apprestamenti, le imprese ed i lavoratori autonomi devono segnalare alla capofila l'inizio dell'uso, le anomalie rilevate, la cessazione o la sospensione dell'utilizzo.

La recinzioni/delimitazioni/segnalazioni devono essere predisposta dal preposto dell'impresa

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Nell'ambito dell'organizzazione di cantiere, ai fini di una maggiore verifica e controllo dell'attuazione delle norme di sicurezza, lo stesso risulta strutturato in modo da avere la presenza di più figure responsabili della sicurezza stessa. In primis, per conto della ditta capofila, vi è la nomina di un capocantiere sempre presente. Le imprese alle quali poi vengono affidati i lavori nominano ognuna per quanto di competenza un proprio preposto che sovrintende le lavorazioni dei dipendenti. L'accesso all'area di cantiere è regolamentato attraverso puntuali verifiche di controllo e identificazione di tutte le persone impegnate sempre mediante la figura del capocantiere. Va precisato che non essendo prevista la presenza continuativa del coordinatore, nei periodi di sua assenza, il capo cantiere, con mansioni meglio specificato nel capitolo "compiti del capocantiere" ai sensi dell'art.19 del d.lgs 81/08 e s.m.i., è la persona che dovrà verificare la corretta applicazione delle norme di sicurezza che le imprese e i propri lavoratori dovranno osservare nell'esecuzione dei lavori affidati e del corretto uso delle attrezzature impiegate. Resta anche inteso che durante i sopralluoghi del coordinatore le eventuali osservazioni che proporrà nell'ambito della sicurezza, queste verranno sempre e comunque indirizzate al capo cantiere che dovrà quindi sovrintendere alla verifica dell'attuazione delle osservazioni di cui sopra, in quanto anche in questo caso non compete al coordinatore dare disposizioni dirette ai lavoratori o alle imprese presenti.

COMPITI DEL CAPO CANTIERE

Prima dell'inizio lavori, l'impresa capofila è obbligata a nominare un proprio capo cantiere di comprovata esperienza e capacità organizzativa che sarà di fatto la persona di riferimento del coordinatore in fase di esecuzione lavori e dovrà essere in possesso delle necessarie conoscenze tecniche di esperienza per lo svolgimento delle attività a cui è deputato e delle necessarie conoscenze in materia di prevenzione e tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, sarà sempre presente in cantiere durante l'esecuzione delle opere in oggetto dall'appalto e quando sarà impossibilitato alla presenza informerà tempestivamente il coordinatore in fase di esecuzione. I compiti richiesti all'impresa e quindi al capo cantiere sono:

1. Far rispettare durante le singole fasi di lavorazione le disposizioni imposte dal Piano di Sicurezza e Coordinamento e relativi POS;
2. Far rispettare tutte le osservazioni che di volta in volta verranno impartite dal Coordinatore per l'esecuzione, poste alla sua attenzione, durante i sopralluoghi di controllo e contenute nei verbali;
3. Di vigilare sul rispetto delle leggi e norme in materia di sicurezza e della salute dei lavoratori e dei subappalti durante tutto il periodo delle lavorazioni;
4. Ha facoltà di interrompere immediatamente le lavorazioni a fronte di situazioni di rischio grave imminente per la salute dei lavoratori;
5. Ha il compito di avvisare il coordinatore in fase di esecuzione opere dell'arrivo di nuove imprese non selezionate.
6. Ha la facoltà di allontanare e NON far entrare in cantiere le imprese sprovviste del POS.

A riguardo si allega fac simile della nomina del capo cantiere.

Comunicazione nomina Capo Cantiere

Il Sottoscritto _____, **In qualità di Datore di Lavoro dell'impresa**
_____ **con sede in** _____
appaltatrice dei lavori di _____ **cantiere sito in**
via _____ **Comune di** _____

COMUNICA

Di aver nominato quale Capo Cantiere per i lavori in oggetto il Sig. _____
Il capo cantiere durante l'esecuzione dei lavori sarà reperibile presso i seguenti recapiti telefonici _____

DICHIARA

- Che il capo cantiere è in possesso delle necessarie conoscenze tecniche di esperienza per lo svolgimento delle attività a cui è deputato e delle necessarie conoscenze in materia di prevenzione e tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- Che il capo cantiere sarà sempre presente in cantiere durante l'esecuzione delle opere in oggetto dall'appalto e quando sarà impossibilitato alla presenza informerà tempestivamente il coordinatore in fase di esecuzione;
- I compiti richiesti all'impresa e quindi al capo cantiere sono:
 1. Far rispettare durante le singole fasi di lavorazione le disposizioni imposte dal Piano di Sicurezza e Coordinamento;
 2. Far rispettare tutte le disposizioni che di volta in volta verranno impartite dal Coordinatore per l'esecuzione durante i sopralluoghi di controllo e contenute nei verbali;
 3. Di vigilare sul rispetto delle leggi e norme in materia di sicurezza e della salute dei lavoratori e dei subappalti durante tutto il periodo delle lavorazioni;
 4. Ha facoltà di interrompere immediatamente le lavorazioni a fronte di situazioni di rischio grave imminente per la salute dei lavoratori;
 5. Ha il compito di avvisare il coordinatore in fase di esecuzione opere dell'arrivo di nuove imprese non selezionate.
 6. Ha la facoltà di allontanare e NON far entrare in cantiere le imprese sprovviste del POS.

Data _____

Timbro e firma

Per accettazione
Il capo cantiere

COSTI

Si intendono costi della sicurezza quelli che l'impresa deve sostenere per l'apprestamento delle opere e per la pianificazione delle attività necessarie alla progettazione e alla esecuzione dei lavori in condizioni di sicurezza nel cantiere. Non sono pertanto da considerare costi della sicurezza gli oneri a carattere generale (costi fissi) che l'impresa sostiene per tutte le attività che non rivestano carattere di specificità nel cantiere in oggetto.

I costi relativi alle procedure esecutive, agli apprestamenti e alle attrezzature, per il rispetto delle norme in materia di sicurezza e salute nonché per il rispetto delle eventuali altre prescrizioni del presente piano sono già compresi nei relativi prezzi e quantità progettuali. I costi di cui sopra, già inclusi nelle voci di elenco prezzi relative alle lavorazioni delle singole imprese, sono stati stimati, ai soli fini di quanto richiesto dall'allegato XV punto 4 D. Lgs. 81/08, pari ad una percentuale variabile pari a circa il 2 % del costo totale dell'opera (secondo la tabella riportata alla pagina seguente).

I prezzi inoltre tengono già conto delle seguenti osservazioni:

1. ogni attività di formazione e informazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza non è da ritenersi costo della sicurezza ma rientra nei costi fissi dell'impresa (l'addestramento dei lavoratori non ha in questo caso caratteri di specificità per il cantiere in oggetto);
2. la partecipazione alle riunioni di coordinamento previste dal presente piano o richieste dal Coordinatore, così come la redazione del PSC o di eventuali Piani Operativi o di Demolizione per attività specifiche svolte dalle imprese rientrano nei costi della sicurezza;
3. la messa a disposizione delle attrezzature e impianti di utilizzo comune a carico dell'impresa principale rientra nei costi della sicurezza sostenuti dall'impresa stessa; in particolare saranno da considerare costi aggiuntivi per il cantiere le seguenti voci (oneri relativi all'apprestamento specifico dell'opera nel cantiere):

◇ bagnamento dei detriti

◇ utilizzo di bracci di portata tale da permettere di condurre le operazioni in sicurezza

◇ perimetrazioni eventuale di aree con rischio di crollo

◇ utilizzo di sistemi antiribaltamento e antivibrazione









◇ utilizzo di sistemi di sicurezza per il sollevamento di carichi e di cestello sollevatore per il fissaggio degli elementi da movimentare

secondo la stima di seguito riportata ed elencata per esteso nelle schede allegate:

I costi relativi ad eventuali attività di informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori di tutte le imprese utilizzatrici degli impianti ed attrezzature di uso comune sono inclusi nelle voci dell'elenco prezzi relative alle lavorazioni delle singole imprese.

La stima dei costi nel Piano di Sicurezza, che diviene parte integrante del contratto di appalto, non è soggetta a ribasso da parte delle imprese esecutrici: gli sconti effettuati dall'impresa sul preventivo non sono cioè applicabili alla quota degli oneri previsti per la sicurezza

ALLESTIMENTO CANTIERE

Descrizione	u. m.	Prezzo Unitario	Immagine	Quantità	Costo
Realizzazione RECINZIONE di cantiere costituita da:					
- new jersey in polietilene riempiti con acqua o sabbia					
a) per il primo mese	ml.	€ 13,35		48,00 €	640,80
Cono realizzato in mescola di gomma naturale, verniciato color rosso, ht 54 cm, fasce bianche rifrangenti					
a) per il primo mese	nr	€ 12,00		50,00 €	600,00
Posa di SEGNALETICA di sicurezza:					
- cartelli di obbligo, divieto, lavori,, pericolo, informazione, salvataggio					
	nr.	€ 8,50	   	49,00 €	416,50
- luci notturne	nr.	€ 14,00	 	20,00 €	280,00
Coppia di semafori per senso unico alternato, su palo a tre luci con batteria ricaricabile	gg	€ 32,00		15,00 €	480,00

TOTALE € 2.417,30

COSTI DELLA SICUREZZA

RIUNIONI DI COORDINAMENTO

Descrizione	u. m.	Prezzo Unitario	Immagine	Quantità	Costo
RIUNIONI DI COORDINAMENTO in cantiere:					
- fra responsabile delle imprese e il C.S.E.	ore	€ 32,00		15,00	€ 480,00
				TOTALE	€ 480,00

COSTI DELLA SICUREZZA

DPI

<i>Descrizione</i>	<i>u. m.</i>	<i>Prezzo Unitario</i>	<i>Immagine</i>	<i>Quantità</i>	<i>Costo</i>
EQUIPAGGIAMENTO PRONTO SOCCORSO					
- cassetta di pronto soccorso completa, oltre 3 addetti	nr	€ 70,00		1,00 €	70,00
Equipaggiamento alta visibilità					
- gilet alta visibilità	nr	€ 16,00		4,00 €	64,00
CALZATURE DI SICUREZZA					
- scarpe	nr	€ 75,00		4,00 €	300,00
EQUIPAGGIAMENTO ANTINCENDIO					
- estintore a polvere portatile tipo A, B, C, carica nominale 9 kg,	nr	€ 45,00		1,00 €	45,00
GUANTI					
- contro i rischi da taglio	nr	€ 15,00		4,00 €	60,00
Cuffie auricolari					
- cuffie antirumore	nr	€ 16,00		4,00 €	64,00
				TOTALE	€ 603,00

MODALITA' DI VERIFICA DI APPLICAZIONE DEL PIANO di SICUREZZA

Durante la realizzazione delle opere una delle funzioni principali del Coordinatore sarà quella di verificare, cioè ispezionare il cantiere, e di garantire che tutte le strutture, attrezzature e fasi lavorative, rispettino le norme di sicurezza e le prescrizioni operative contenute nel Piano. Quindi il Coordinatore deve controllare le imprese e i lavoratori autonomi, attraverso la richiesta dei rispettivi POS e della documentazione necessaria alla valutazione della loro idoneità a lavorare in cantiere.

I POS devono essere valutati (ed eventualmente modificati) dal Coordinatore che ne controlla l'adeguatezza e l'aderenza a quanto previsto dal PSC.

Dopo l'ispezione di verifica in cantiere il Coordinatore redigerà un verbale di sopralluogo/coordinamento (vedi modelli allegati) nel quale oltre alle informazioni generali (data, luogo, imprese presenti), saranno elencate tutte le difformità riscontrate e le modalità di risoluzione da applicare. Una copia del verbale firmata in comunione dal Coordinatore e dal Capo cantiere sarà trattenuta nel luogo adibito a baracca ufficio insieme a tutta la documentazione relativa alla sicurezza, ed una copia conservata nella documentazione del Coordinatore.

DOCUMENTAZIONE

Deve essere prodotta la seguente documentazione:

Documentazione **a cura dell'impresa**:

- **Piano Operativo di Sicurezza** dell'impresa (in **duplice copia**, la prima da consegnare al Coordinatore perché esegua le necessarie verifiche, la seconda e definitiva da tenere in cantiere con il PSC; si veda in seguito per i contenuti minimi)
- iscrizione alla C.C.I.A.A.
- denuncia di nuovo lavoro all'INAIL
- certificati regolarità contributiva INPS - INAIL - Cassa Edile
- registro degli infortuni
- libro matricola dei dipendenti
- cartello di identificazione del cantiere con indicazione dei soggetti incaricati e copia della notifica preliminare
- I lavoratori addetti ai cantieri edili, ivi compresi i lavoratori autonomi dovranno essere muniti di **tesserino di riconoscimento** (corredato di fotografia, dati identificativi del lavoratore e dell'azienda datrice di lavoro), che dovrà essere esposto per tutto il tempo di permanenza nei cantieri **D.Lgs 81/08**
- Copia DURC documento unico di regolarità contributiva

Documentazione **a cura del committente o responsabile**:

- notifica preliminare di cui all'art.99 del D. Lgs. 81/08

Documentazione relativa alle **imprese subappaltatrici**

La presenza di ditte subappaltatrici dovrà essere autorizzata preventivamente dal committente. Dovrà essere custodita in cantiere la documentazione di cui ai punti precedenti e inoltre:

- copia della lettera con la quale la ditta subappaltatrice comunica il nome del Responsabile di cantiere per la sicurezza dell'Impresa.

CONTENUTI MINIMI DEL PIANO OPERATIVO

Allegato XV D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Anagrafica dell'impresa

Il POS è redatto a cura di ciascun datore di lavoro delle imprese esecutrici, ai sensi dell'art. 17 D.Lgs.81, in riferimento al singolo cantiere interessato; esso contiene almeno i seguenti elementi:

- I dati identificativi dell'impresa esecutrice che comprendono:
- Il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale e degli uffici di cantiere
- I nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze in cantiere, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto e designato
- Il nominativo del medico competente
- Il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- I nominativi del direttore tecnico di cantiere e del capo cantiere
- Il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto dell'impresa stessa
- Le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice
- La descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro
- L'elenco dei ponteggi, dei ponti su ruote a torre e di altre opere provvisorie di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati nel cantiere
- L'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative schede di sicurezza
- L'esito del rapporto di valutazione rumore
- L'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel PSC quando previsto, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere
- Le procedure complementari e di dettaglio, richieste dal PSC quando previsto
- L'elenco dei DPI forniti ai lavoratori occupati in cantiere
- La documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati in cantiere

SE MANCA LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IL DOCUMENTO VERRA RESPINTO E L'IMPRESA NON POTRA' ACCEDERE AL CANTIERE

PRESCRIZIONI OPERATIVE GENERALI

Le imprese aggiudicatrici, come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., si impegnano ad eseguire i lavori rispettando tutte le prescrizioni contenute nel presente piano di sicurezza e nei piani di lavoro, oltre al rispetto di tutte le normative di legge vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

Le imprese aggiudicatrici devono rispettare i tempi di intervento previsti nel "Programma dei lavori" e nei Piani Operativi di sicurezza o quelli indicati, in corso d'opera, dal Coordinatore per l'esecuzione.

I rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori dovranno ricevere il piano almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori e dovranno essere preventivamente consultati anche in relazione ad eventuali modifiche del piano (Artt. 100 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

PRESCRIZIONI PER LE IMPRESE

L'Impresa appaltatrice pure in presenza di un piano di sicurezza dell'opera redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., è ugualmente tenuta ad attuare tutte quelle prescrizioni di legge previste dal D.Lgs. 81/08. e s.m.i.

MISURE PER LA PRESENZA DI DIVERSE IMPRESE E/O LAVORATORI AUTONOMI

Nel caso si verificasse la necessità di intervento di altri soggetti non previsti saranno individuate, da parte del Coordinatore per l'esecuzione, le relative misure di coordinamento (i nuovi addetti dovranno attenersi alle stesse prescrizioni in materia di sicurezza). Pertanto dell'ingresso di ogni nuovo soggetto in cantiere dovrà essere tempestivamente informato il Coordinatore (anche via fax). L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal Committente (art. 1656 Codice Civile).

DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO DI IMPIANTI COMUNI

Sarà cura delle imprese assicurarsi che i propri lavoratori siano adeguatamente formati all'uso di quanto messo a disposizione. Nessun costo aggiuntivo potrà essere richiesto al committente per tali adempimenti.

Villa Carcina,

per presa visione:

Il Rappresentante per la sicurezza
dei lavoratori della capofila

.....

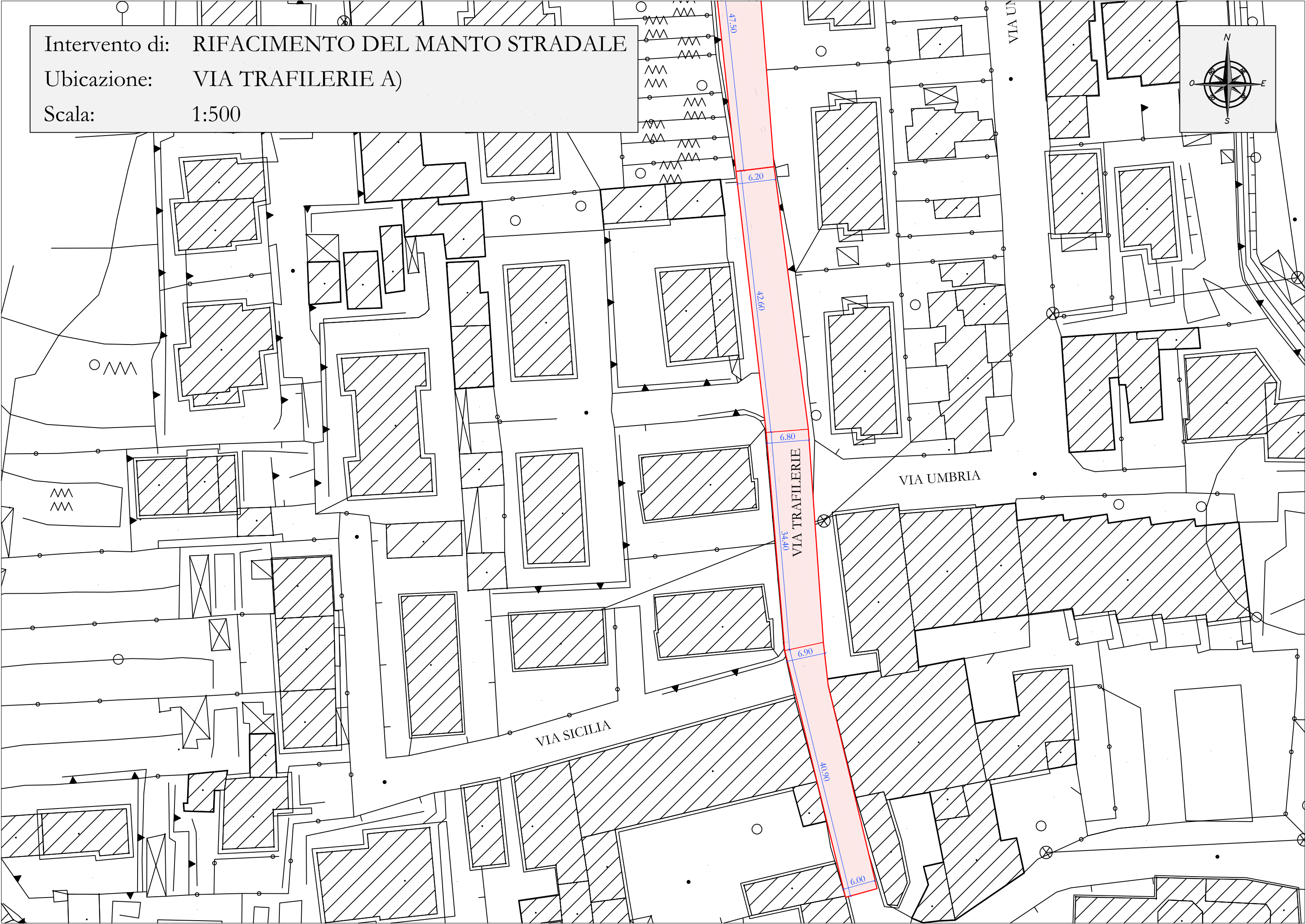
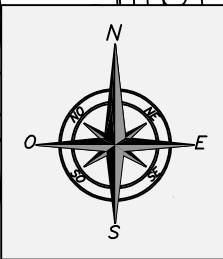
Il Coordinatore



Intervento di: RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE

Ubicazione: VIA TRAFILERIE A)

Scala: 1:500



Intervento di: RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE

Ubicazione: VIA TRAFILERIE B)

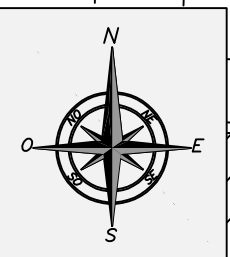
Scala: 1:500



Intervento di: RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE

Ubicazione: VIA TRAFILERIE C)

Scala: 1:500



7.00

00.611

VIA TRAFILERIE

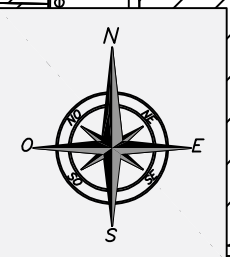
7.10

VIA PIEMONTE

Intervento di: RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE

Ubicazione: VIA TRAFILERIE D)

Scala: 1:500



VIA LOMBARDIA

VIA TRAFILERIE

7.00

19.50

11.00

5.00

7.00

84.50

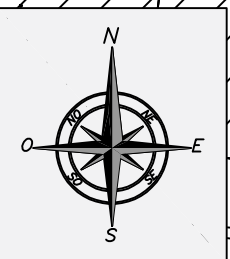
7.00



Intervento di: RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE

Ubicazione: VIA CARDUCCI

Scala: 1:500



VIA REPUBBLICA

VIA REPUBBLICA

VIA CARDUCCI

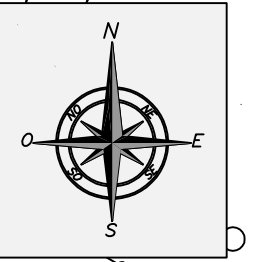
SPBS 345



Intervento di: RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE

Ubicazione: VIA BERNOCCHI

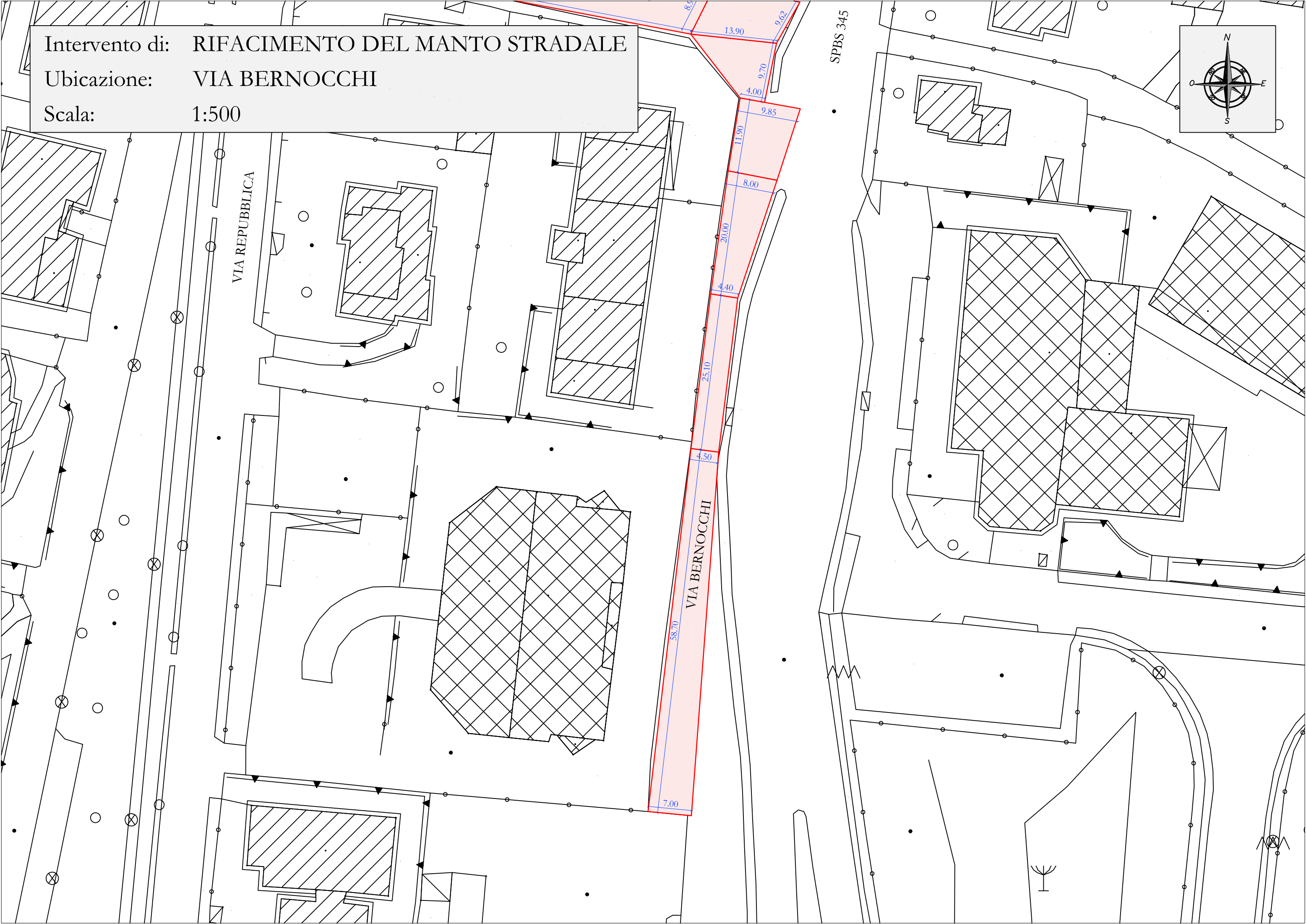
Scala: 1:500



VIA REPUBBLICA

VIA BERNOCCHI

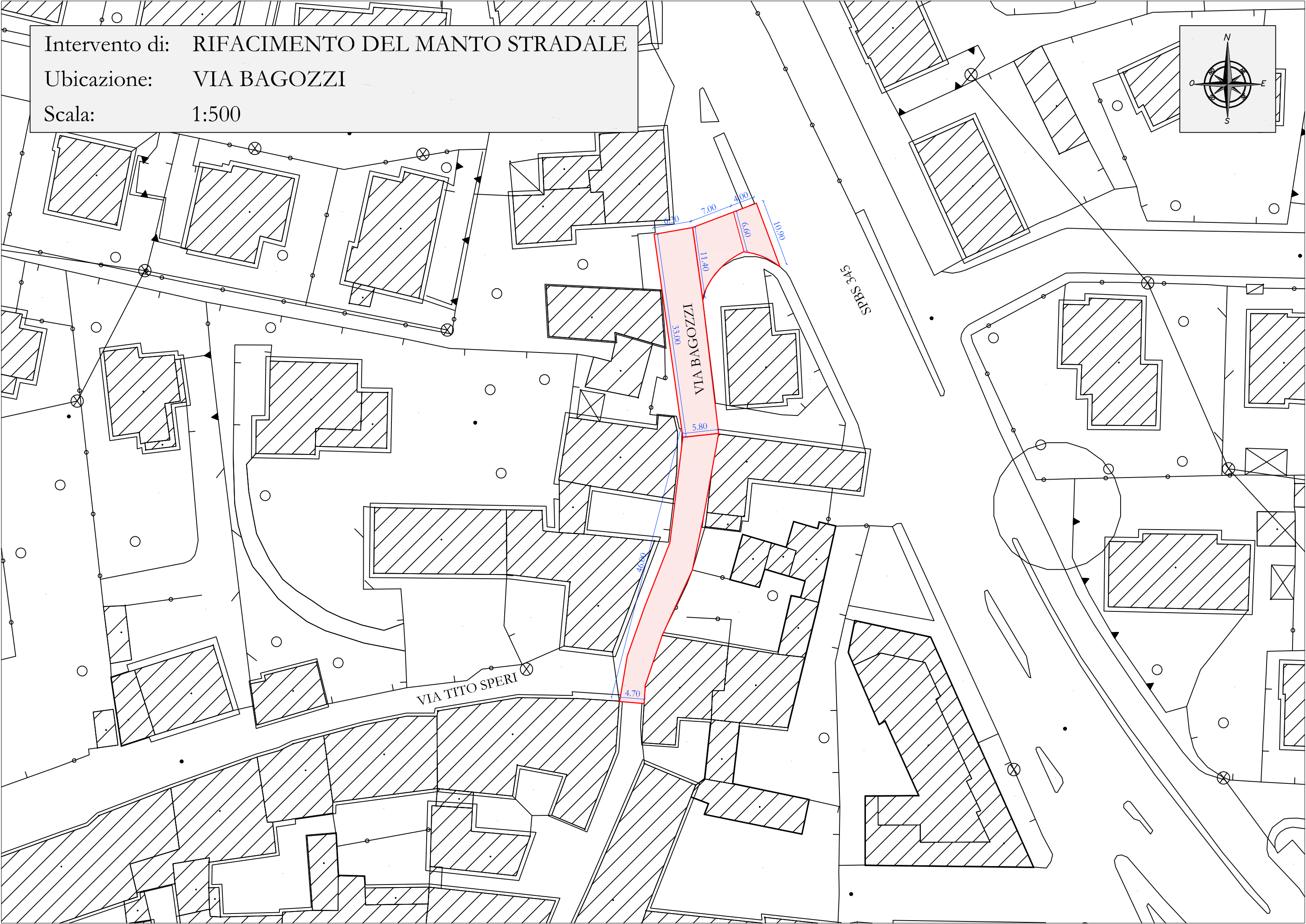
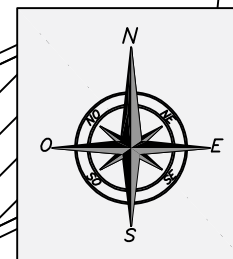
SPBS 345



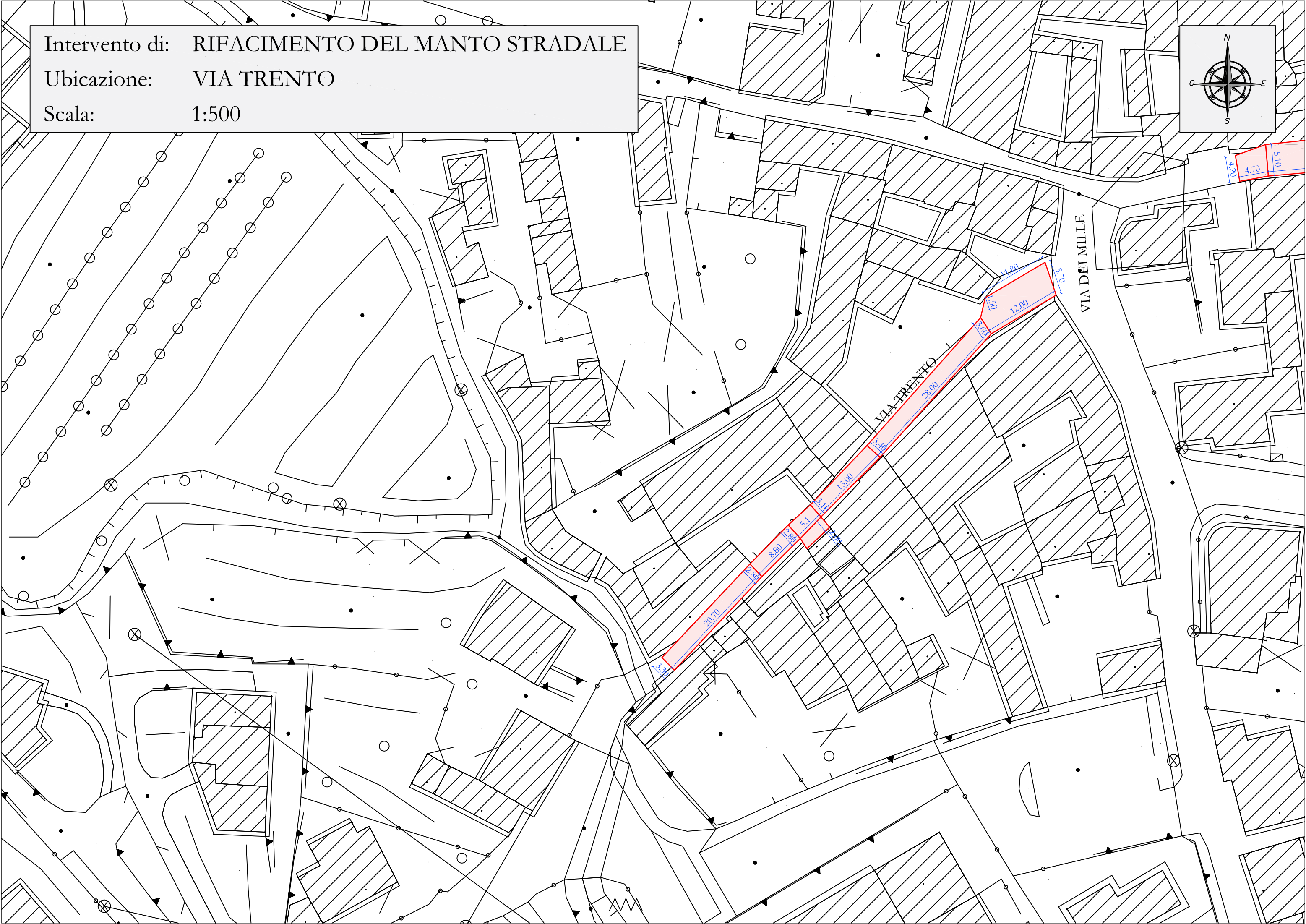
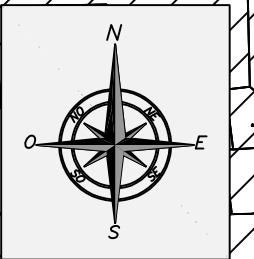
Intervento di: RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE

Ubicazione: VIA BAGOZZI

Scala: 1:500



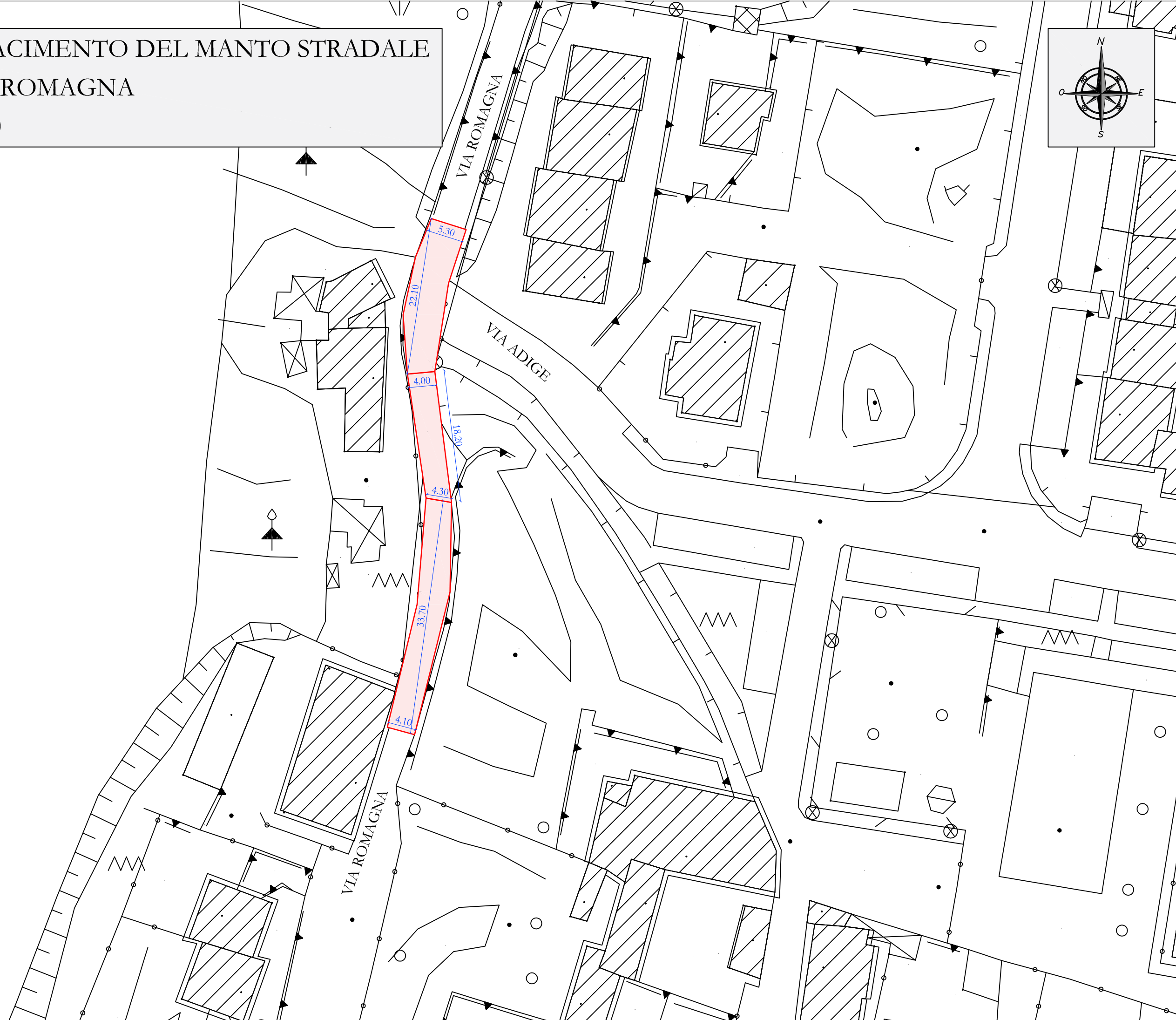
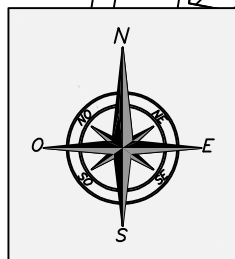
Intervento di: RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE
Ubicazione: VIA TRENTO
Scala: 1:500



Intervento di: RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE

Ubicazione: VIA ROMAGNA

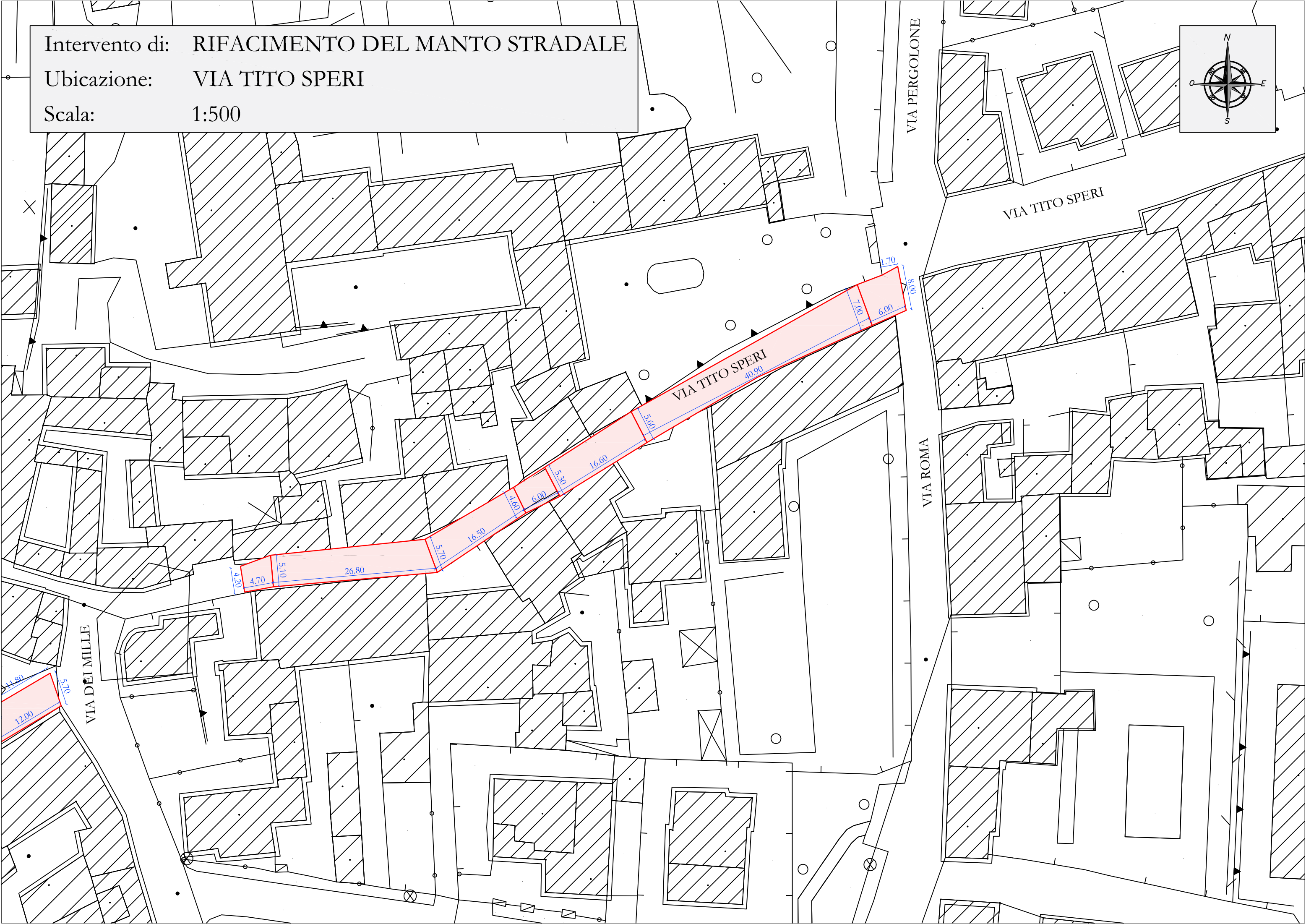
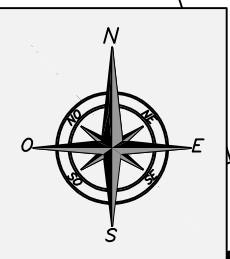
Scala: 1:500



Intervento di: RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE

Ubicazione: VIA TITO SPERI

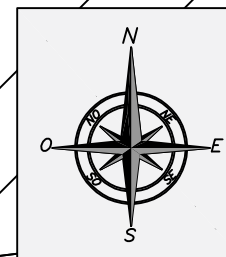
Scala: 1:500



Intervento di: RIFACIMENTO DEL MARCIAPEDE

Ubicazione: VIA KENNEDY

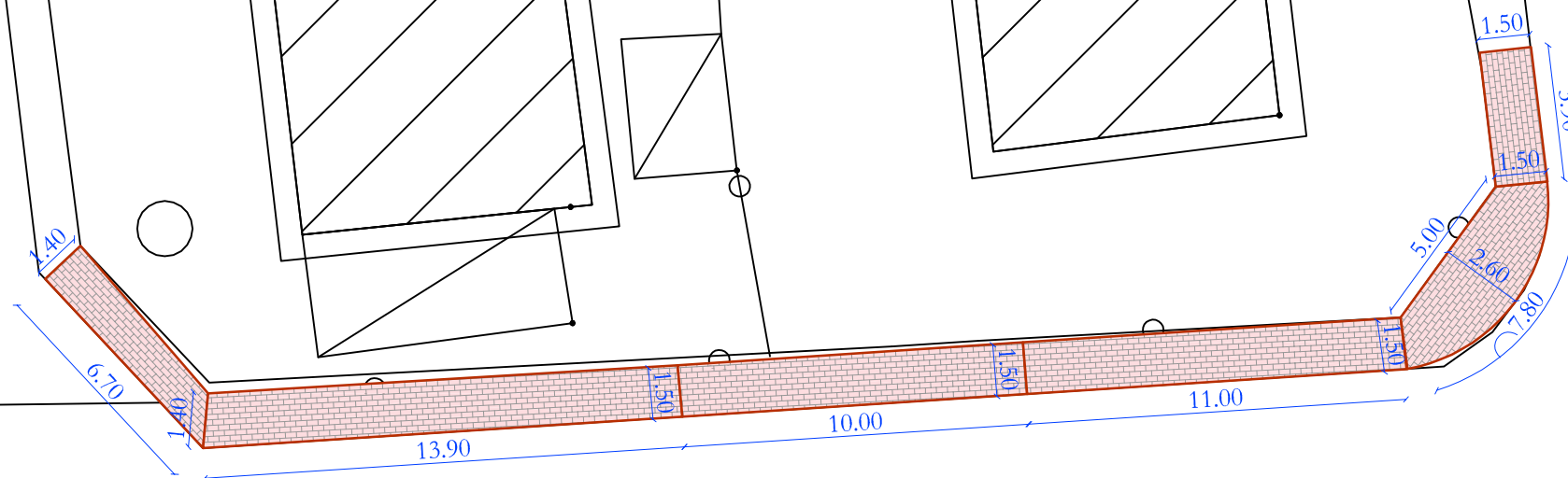
Scala: 1:200



VIA MATTEOTTI

VIA GIOVANNI XXIII

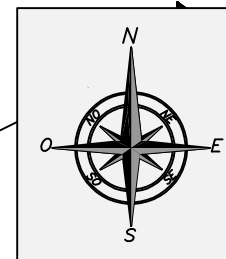
VIA KENNEDY



Intervento di: RIFACIMENTO DEL MARCIAPEDE

Ubicazione: VIA KENNEDY

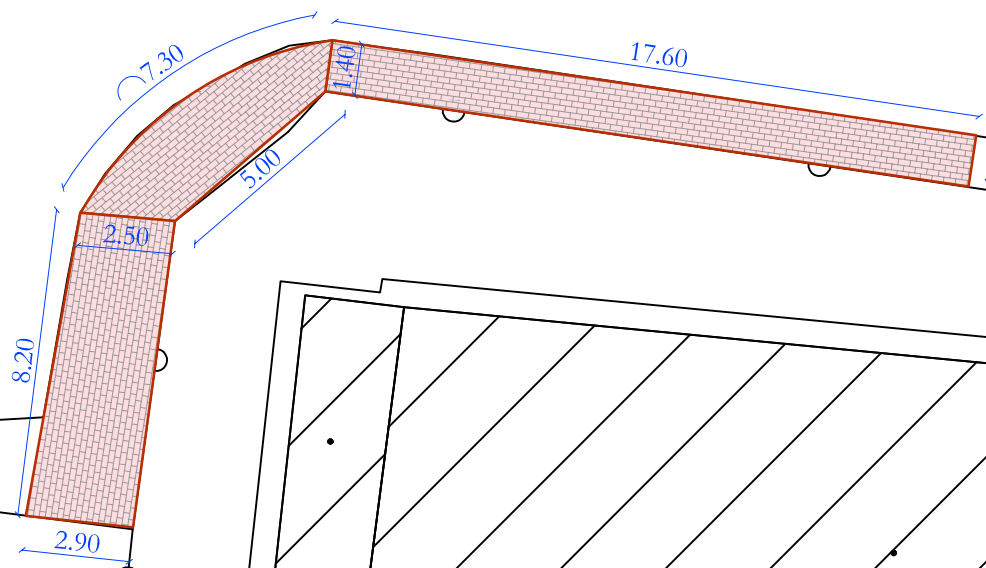
Scala: 1:200



VIA KENNEDY

VIA REPUBBLICA

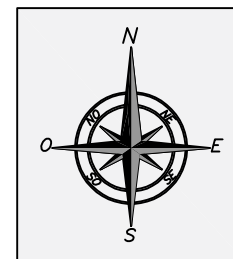
VIA DE GASPERI



Intervento di: RIFACIMENTO DEL MARCIAPEDE

Ubicazione: VIA KENNEDY

Scala: 1:200



VIA REPUBBLICA

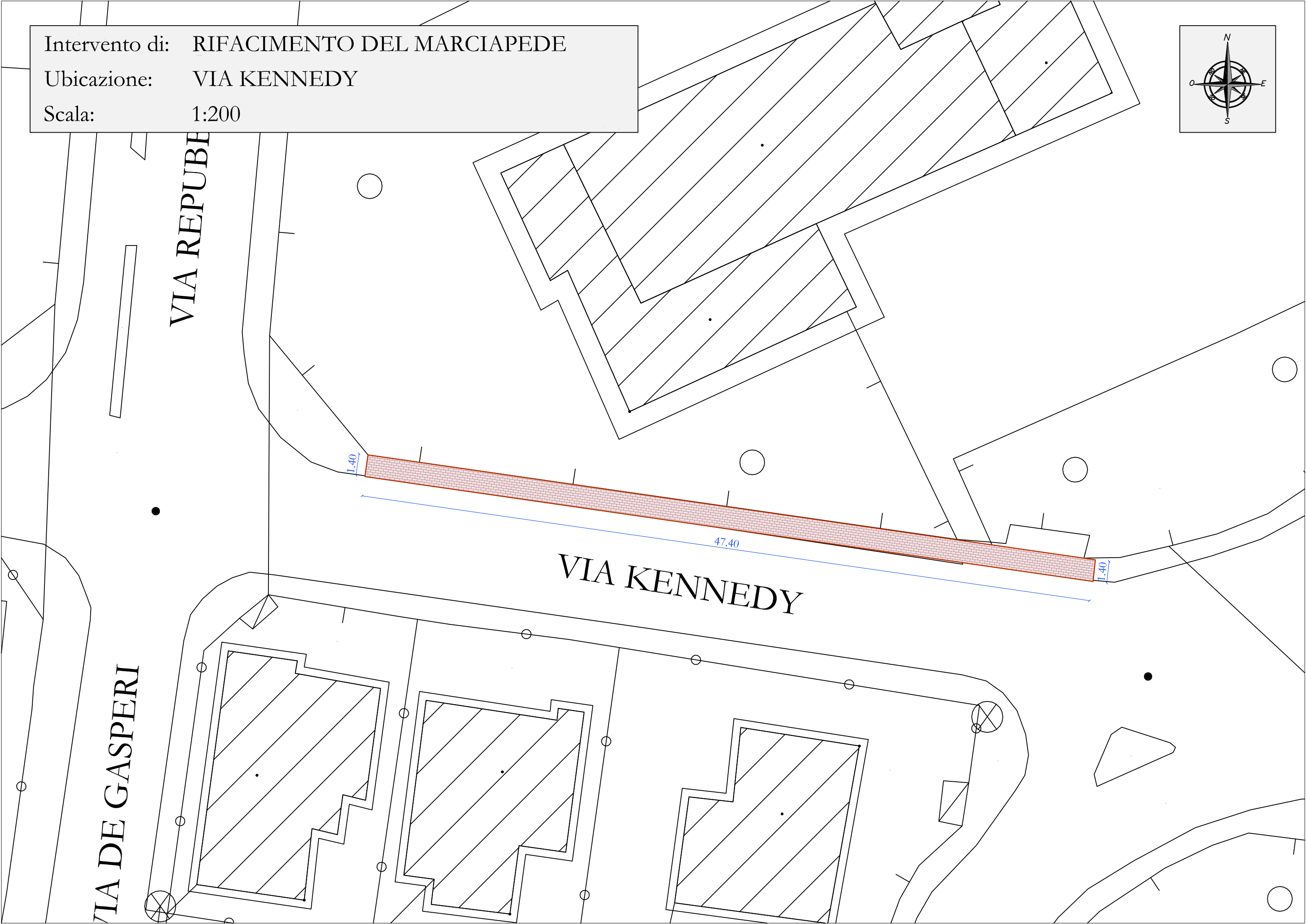
VIA DE GASPERI

VIA KENNEDY

1.40

47.40

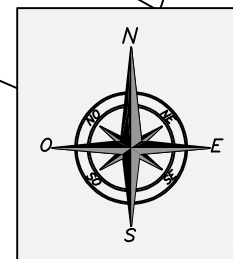
1.40



Intervento di: RIFACIMENTO DEL MARCIAPEDE

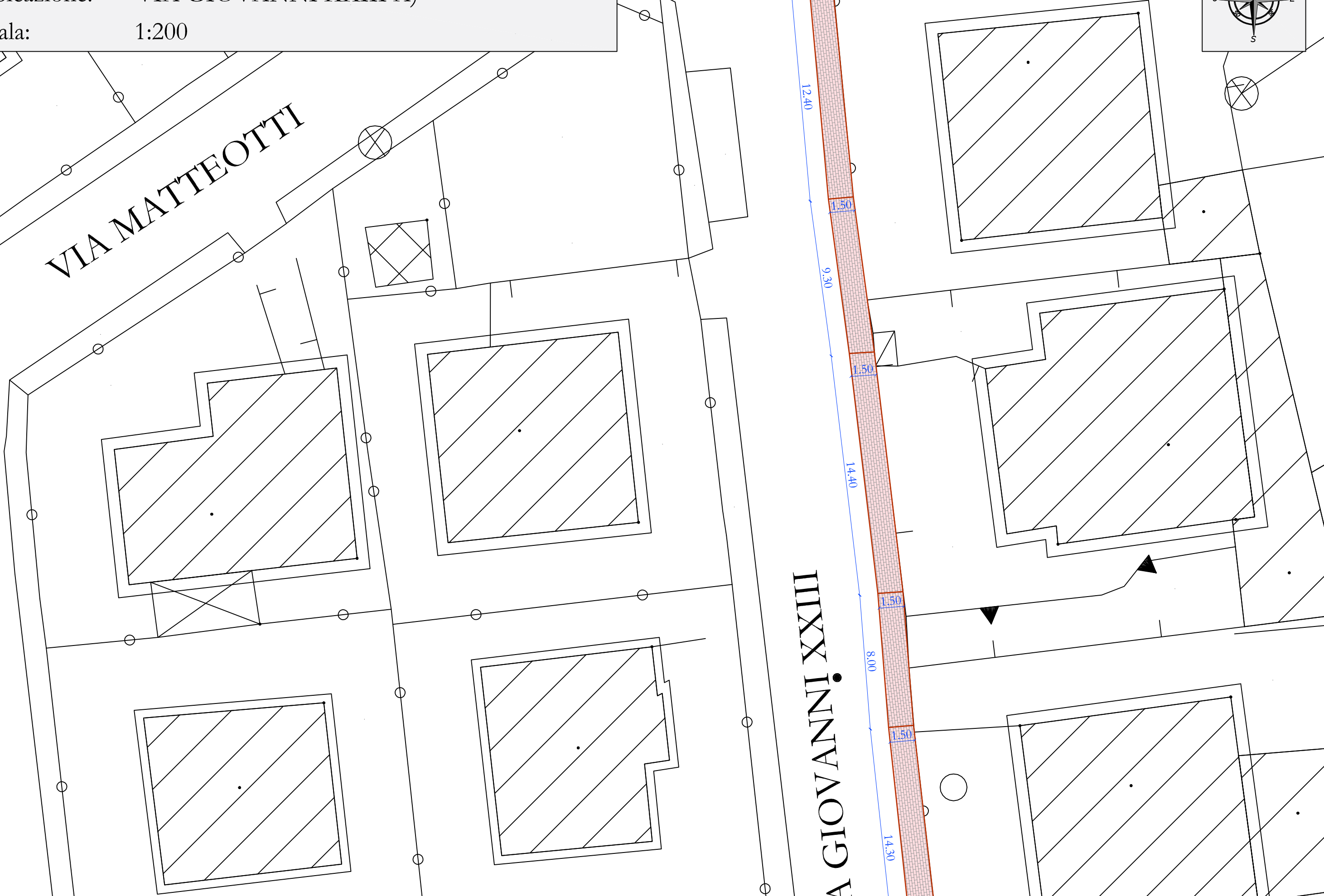
Ubicazione: VIA GIOVANNI XXIII A)

Scala: 1:200



VIA MATTEOTTI

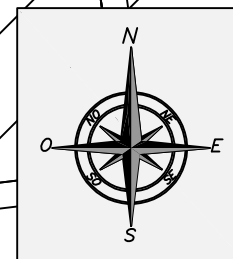
A GIOVANNI XXIII



Intervento di: RIFACIMENTO DEL MARCIAPEDE

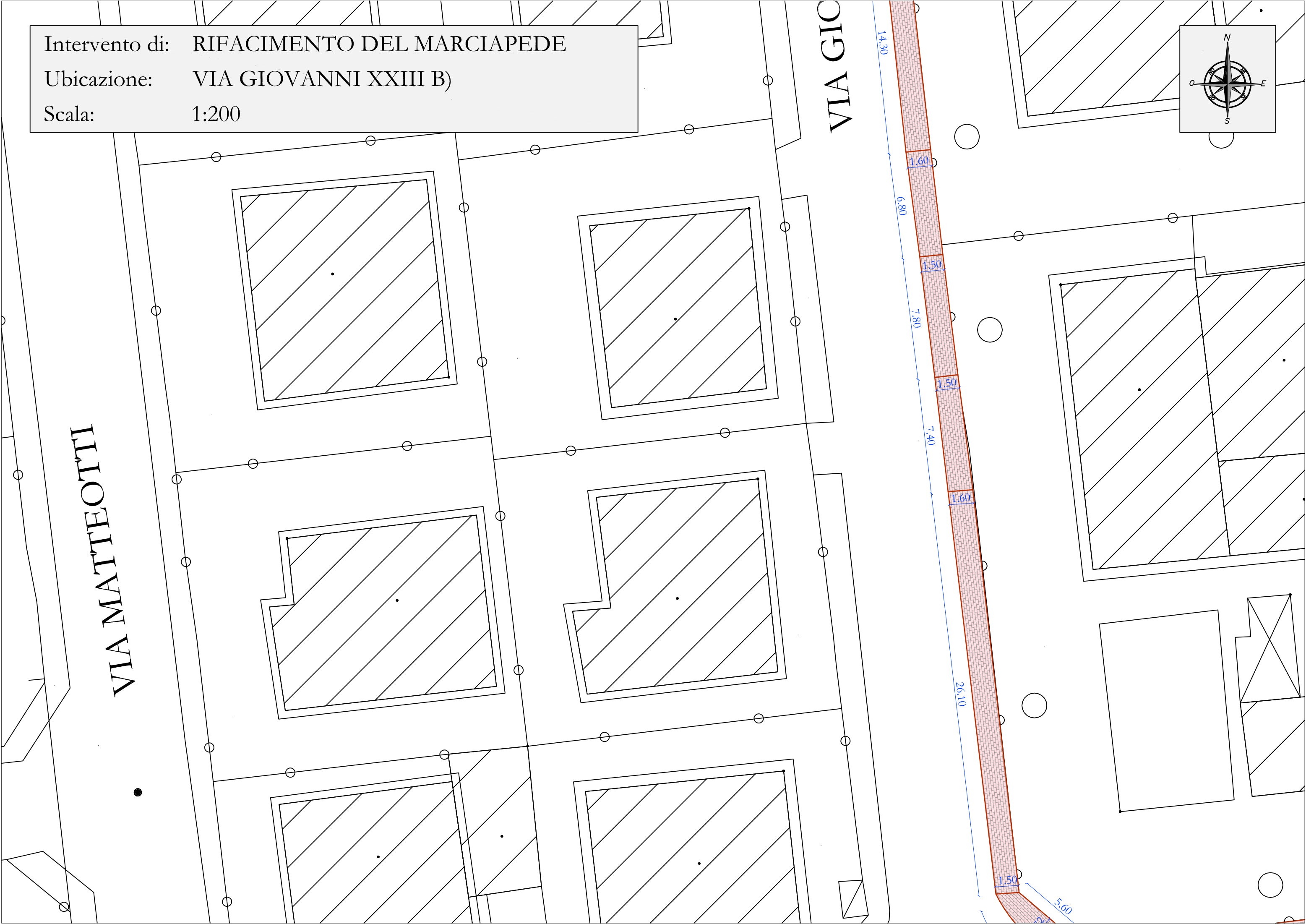
Ubicazione: VIA GIOVANNI XXIII B)

Scala: 1:200



VIA MATTEOTTI

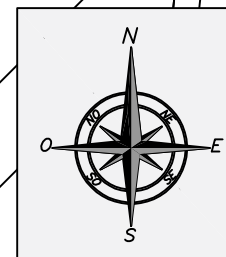
VIA GIO



Intervento di: RIFACIMENTO DEL MARCIAPEDE

Ubicazione: VIA VERDI

Scala: 1:200



26.10

1.50

1.72

5.60

1.30

1.30

18.50

1.30

3.40

1.30

3.70

VIA VERDI

Prolungamento marciapiede
in masselli autobloccanti

VIA
ANNI
XXIII

1.50

1.50

1.72

6.00

1.60

15.40

1.50

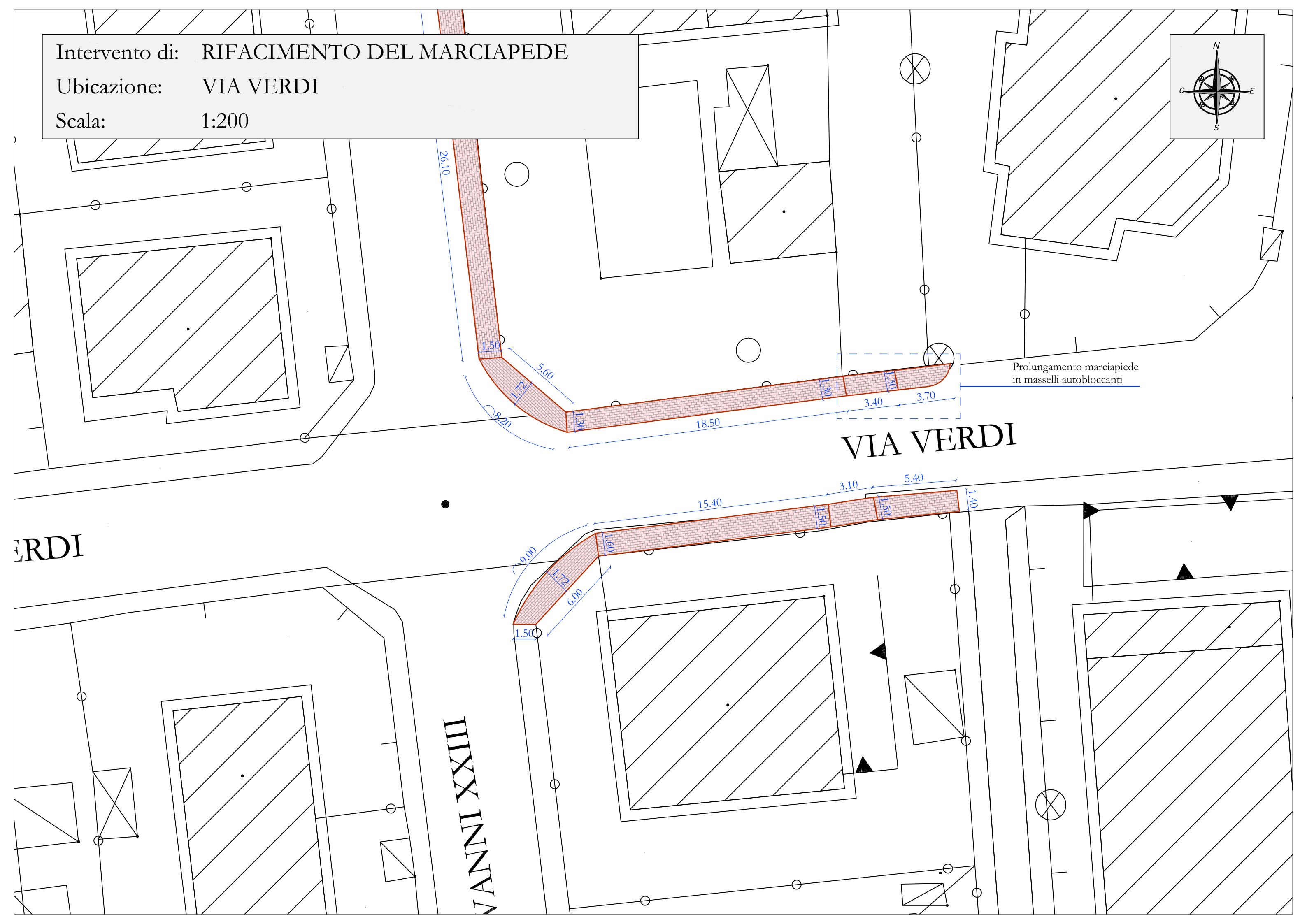
3.10

1.50

5.40

1.40

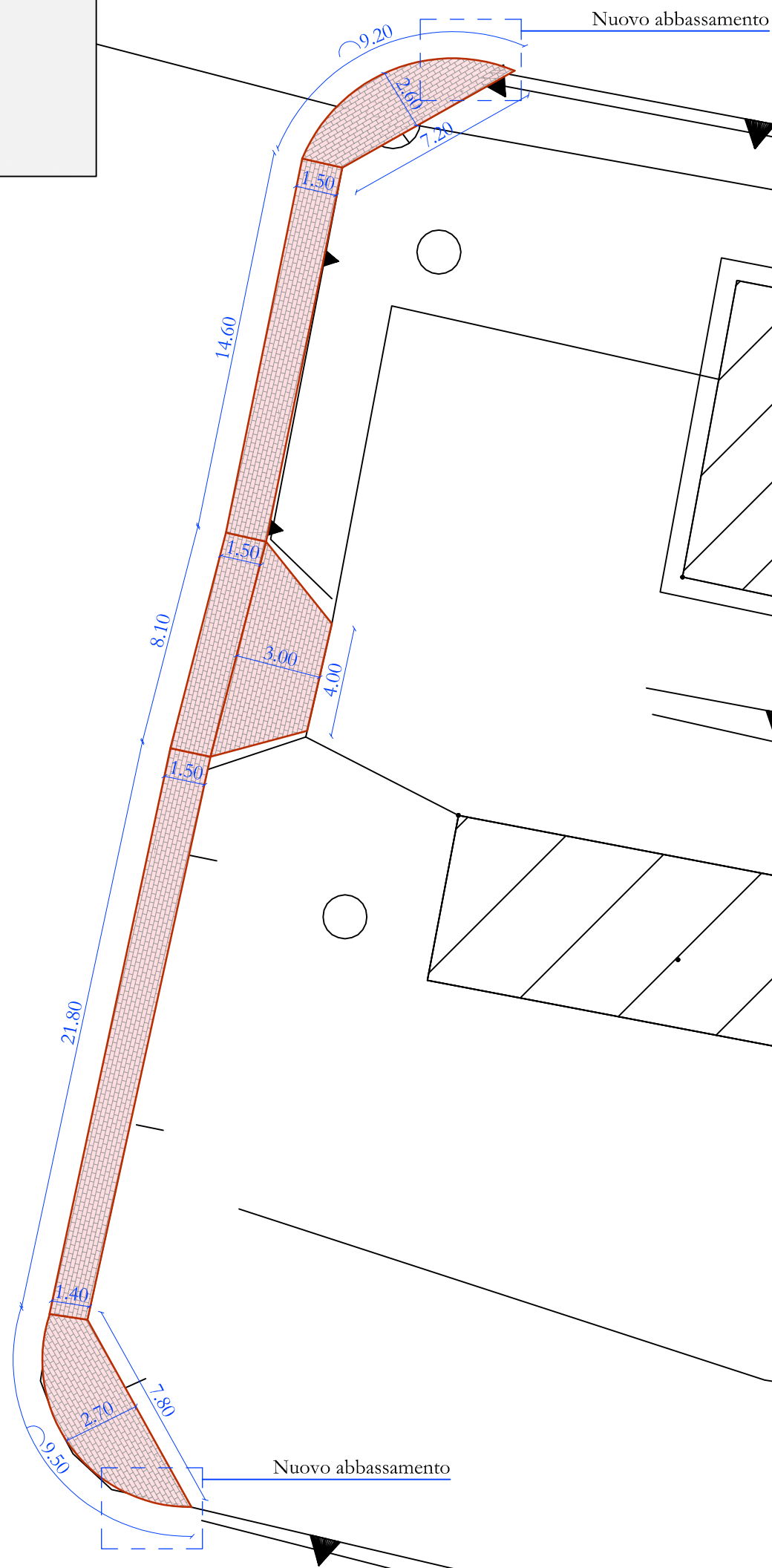
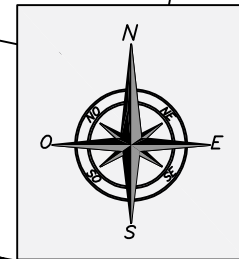
VERDI



Intervento di: RIFACIMENTO DEL MARCIAPEDE

Ubicazione: VIA REPUBBLICA

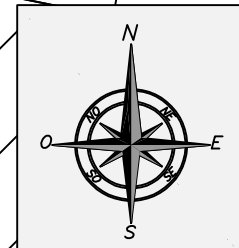
Scala: 1:200



Intervento di: RIFACIMENTO DEL MARCIAPEDE

Ubicazione: VIA PERGOLONE

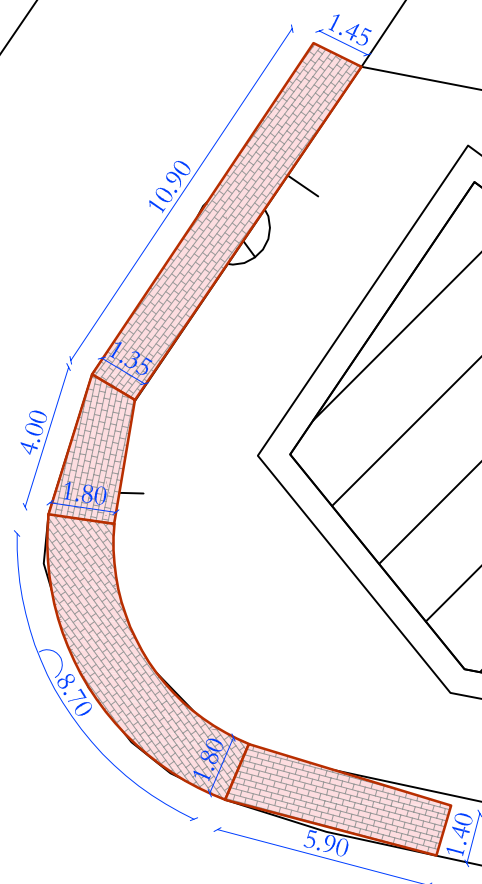
Scala: 1:200



VIA PERGOLONE

VIA PERGOLONE

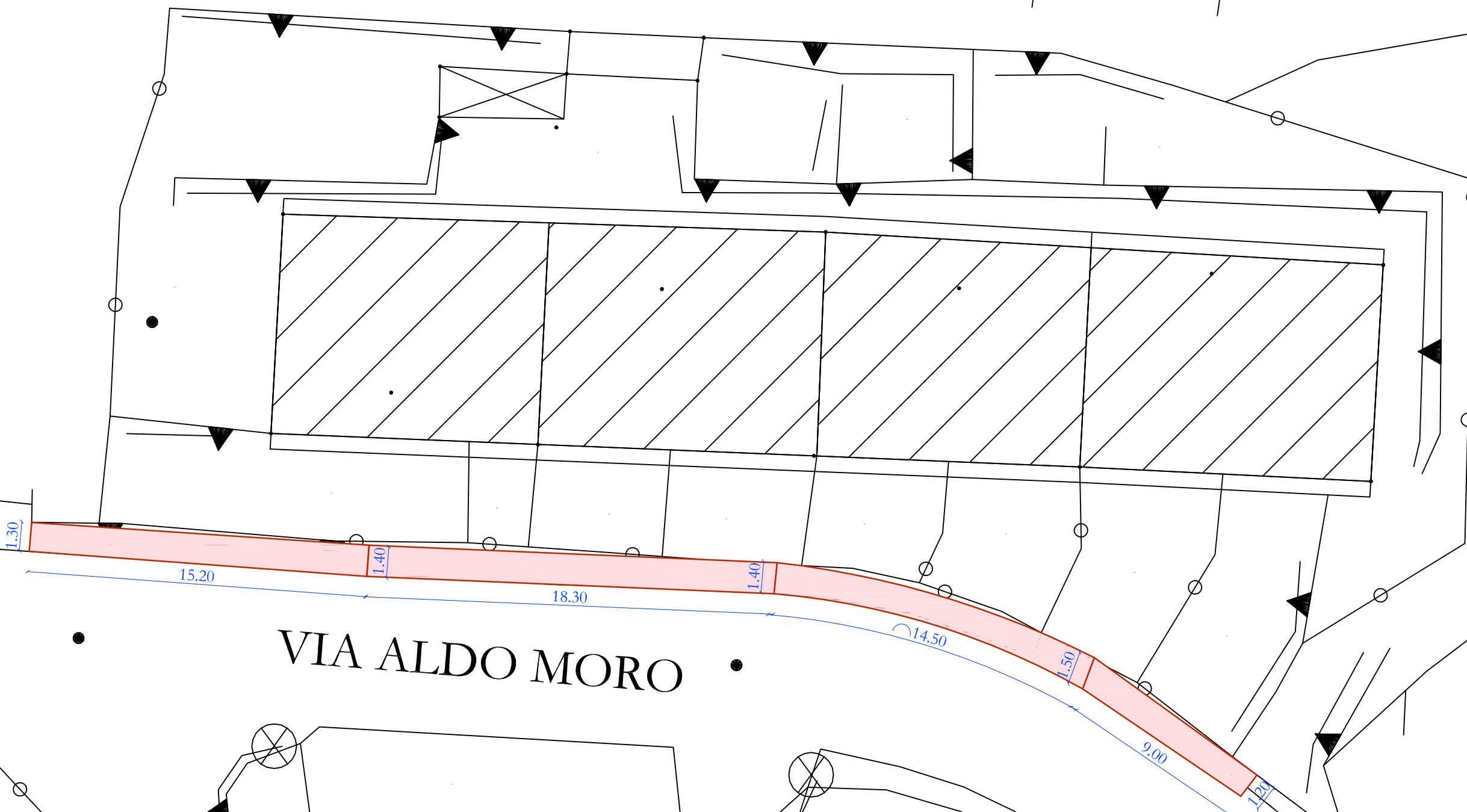
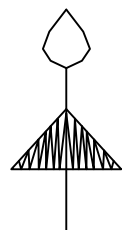
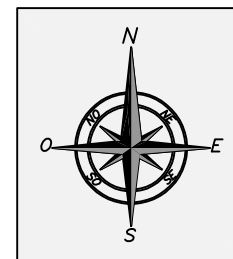
VIA VOLTA



Intervento di: RIFACIMENTO DEL MARCIAPEDE

Ubicazione: VIA ALDO MORO

Scala: 1:200

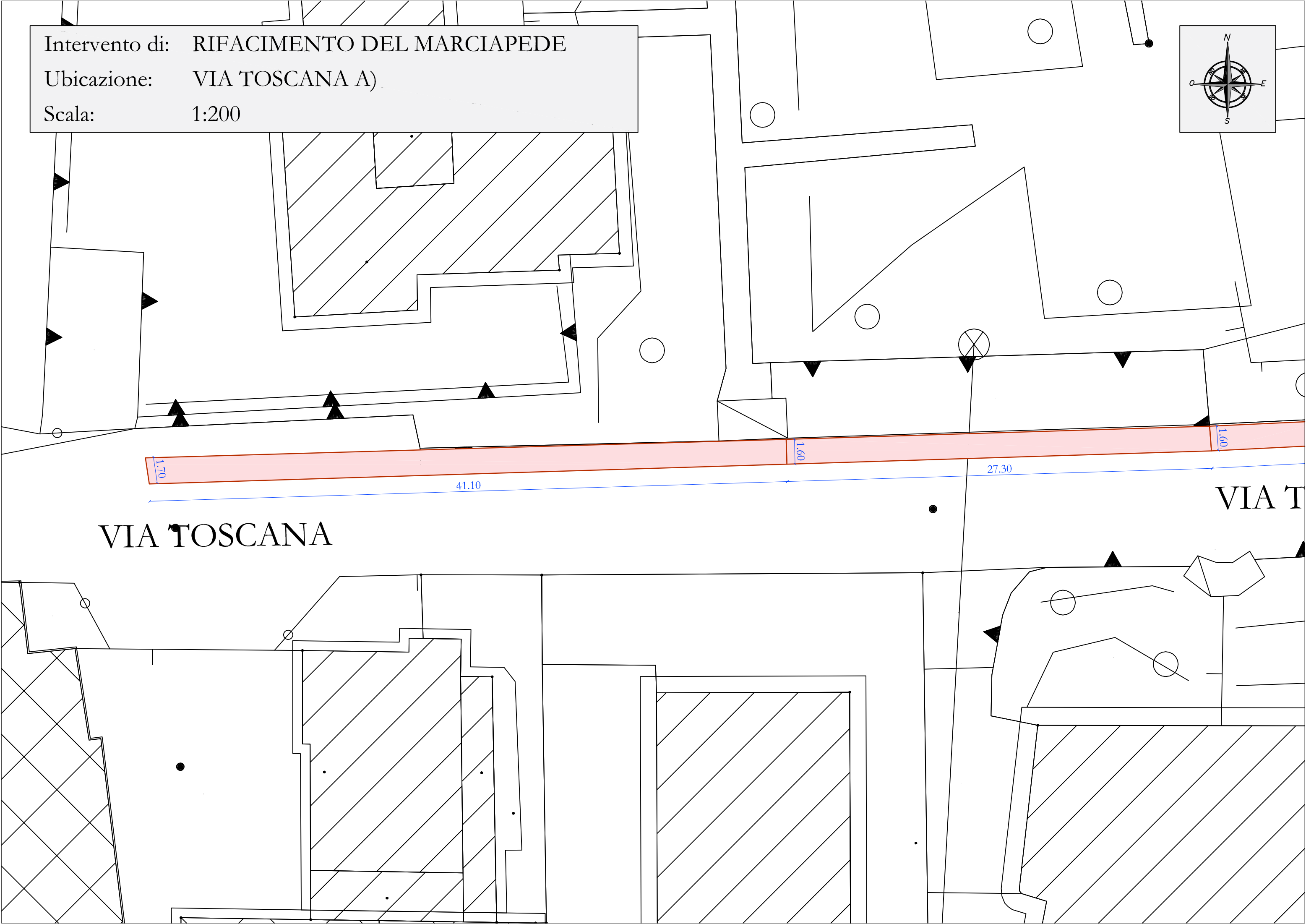
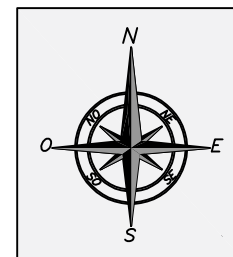


VIA ALDO MORO

Intervento di: RIFACIMENTO DEL MARCIAPEDE

Ubicazione: VIA TOSCANA A)

Scala: 1:200



VIA TOSCANA

VIA T...

1.70

41.10

1.60

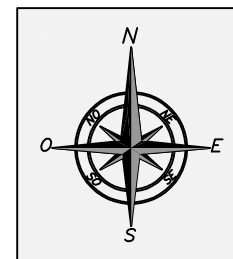
27.30

1.60

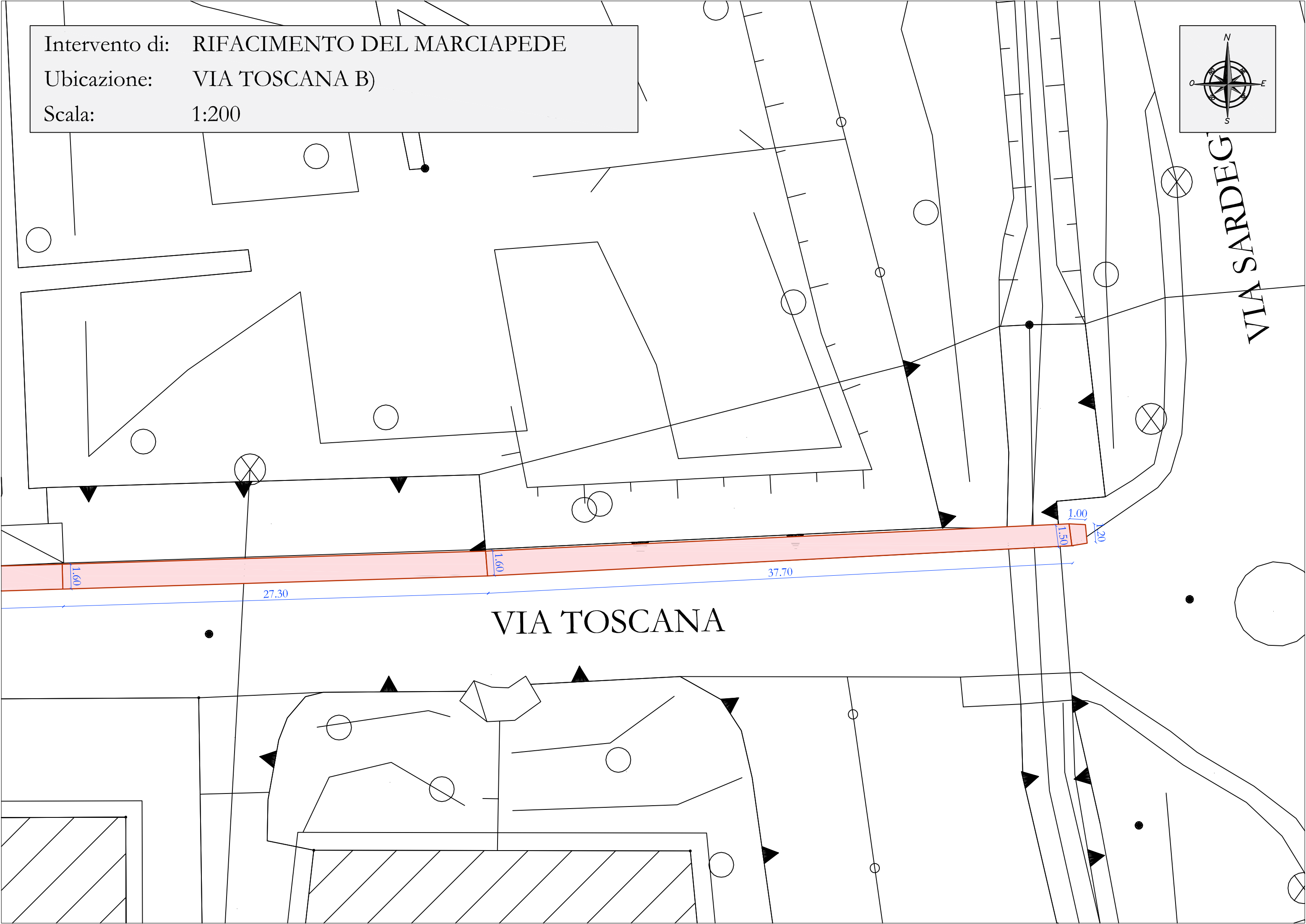
Intervento di: RIFACIMENTO DEL MARCIAPEDE

Ubicazione: VIA TOSCANA B)

Scala: 1:200



VIA SARDEGNA

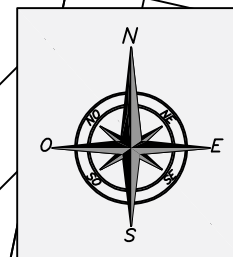


VIA TOSCANA

Intervento di: RIFACIMENTO DEL MARCIAPEDE

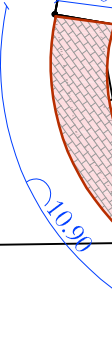
Ubicazione: VIA LAZIO

Scala: 1:200



VIA DEI MILLE

1.60



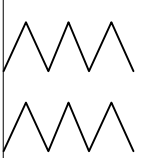
10.98

1.60

65.00

1.80

VIA LAZIO



Di seguito le tavole rappresentative degli schemi segnaletici temporanei contenute del Decreto Ministeriale 10 Luglio 2002 in particolare per le strade C ed F extraurbane ed E e F urbane.

Si precisa che il cantiere per quanto riguarda il rifacimento del manto stradale, nelle strade a doppio senso, occuperà sempre metà carreggiata alla volta, regolando di fatto il traffico con senso unico alternato. Verrà poi valutata di volta in volta la soluzione più opportuna (movieri oppure impianto semaforico).

TAVOLA 60

Lavori a fianco della banchina

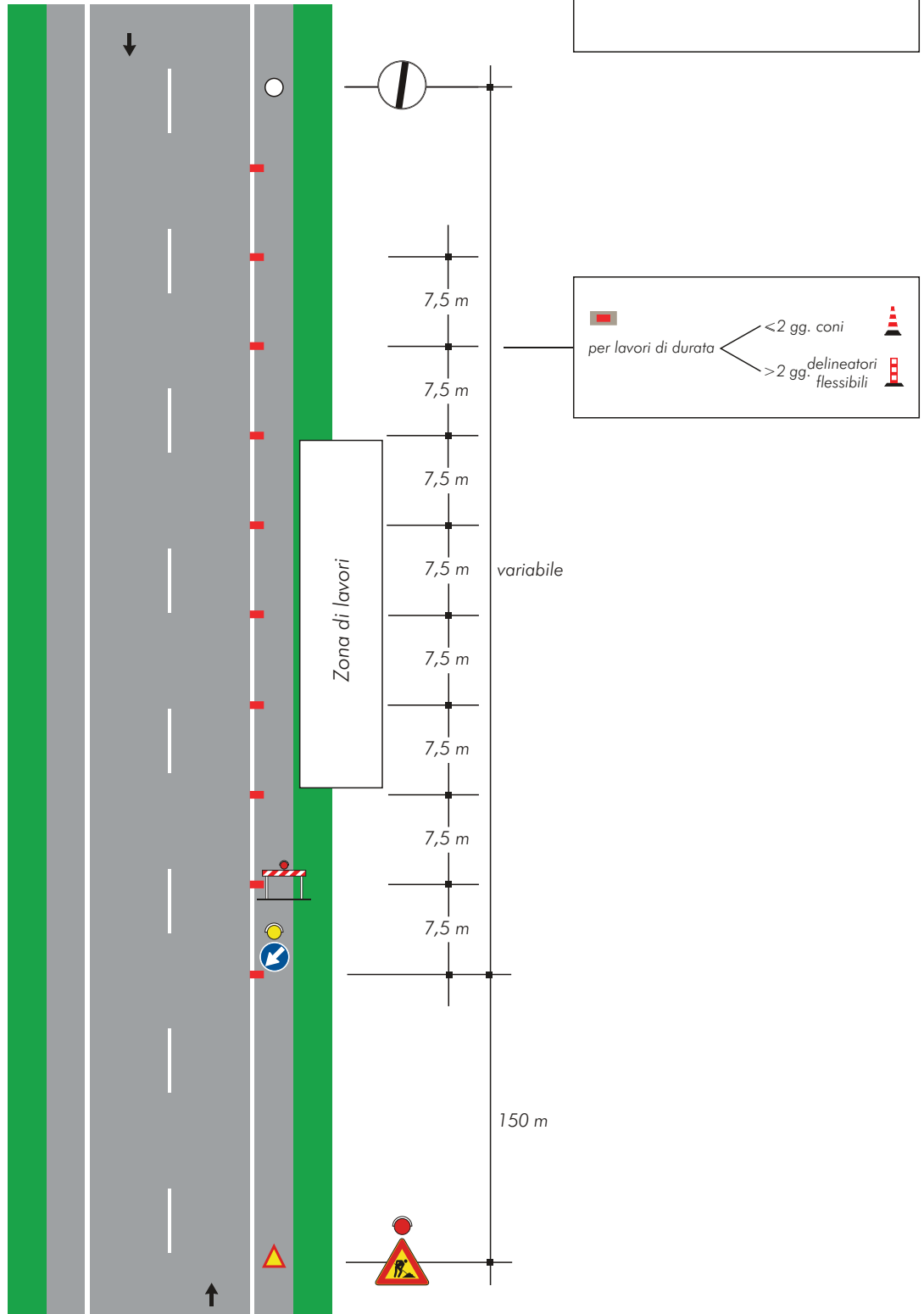


TAVOLA 61

Lavori sulla banchina

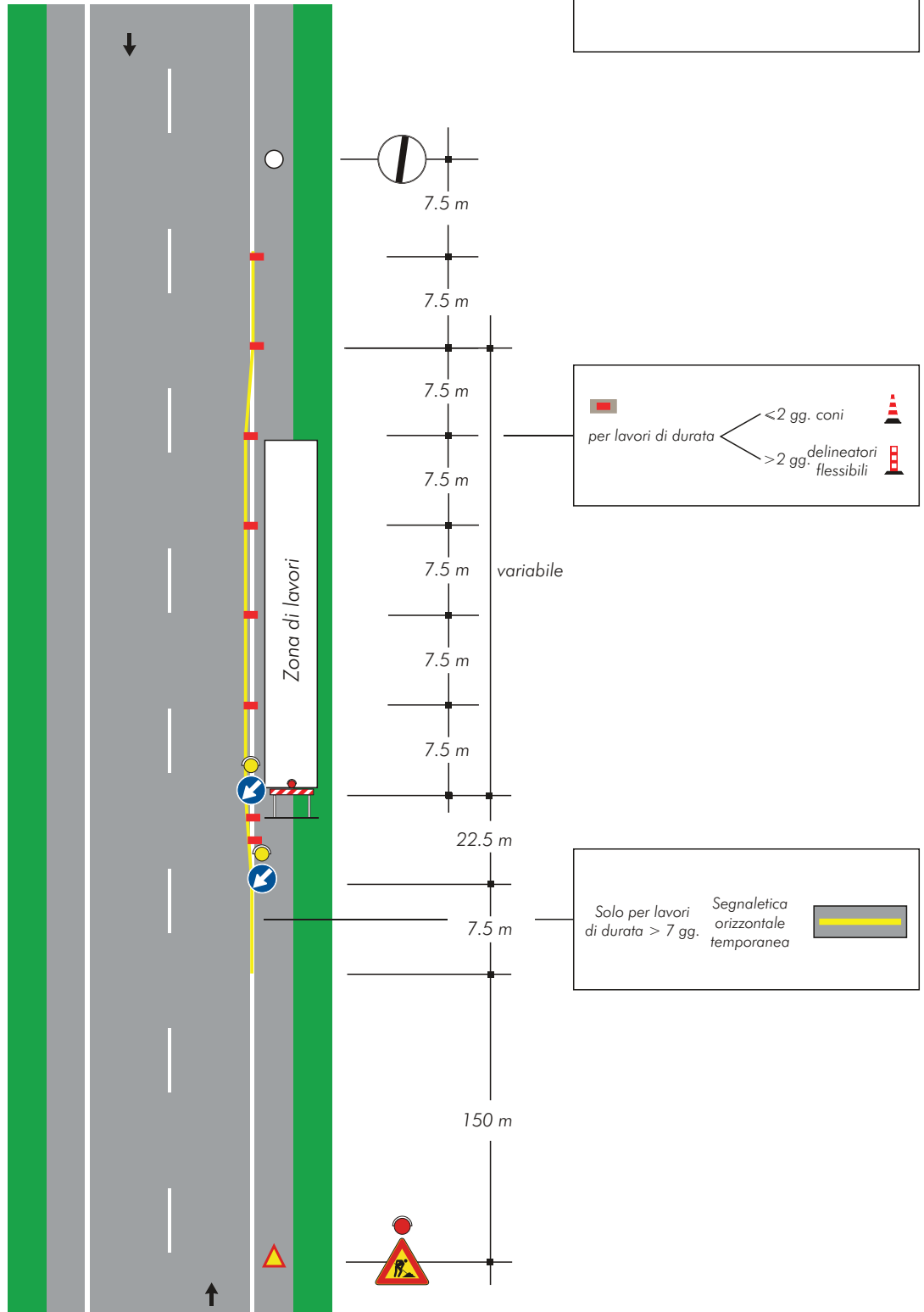
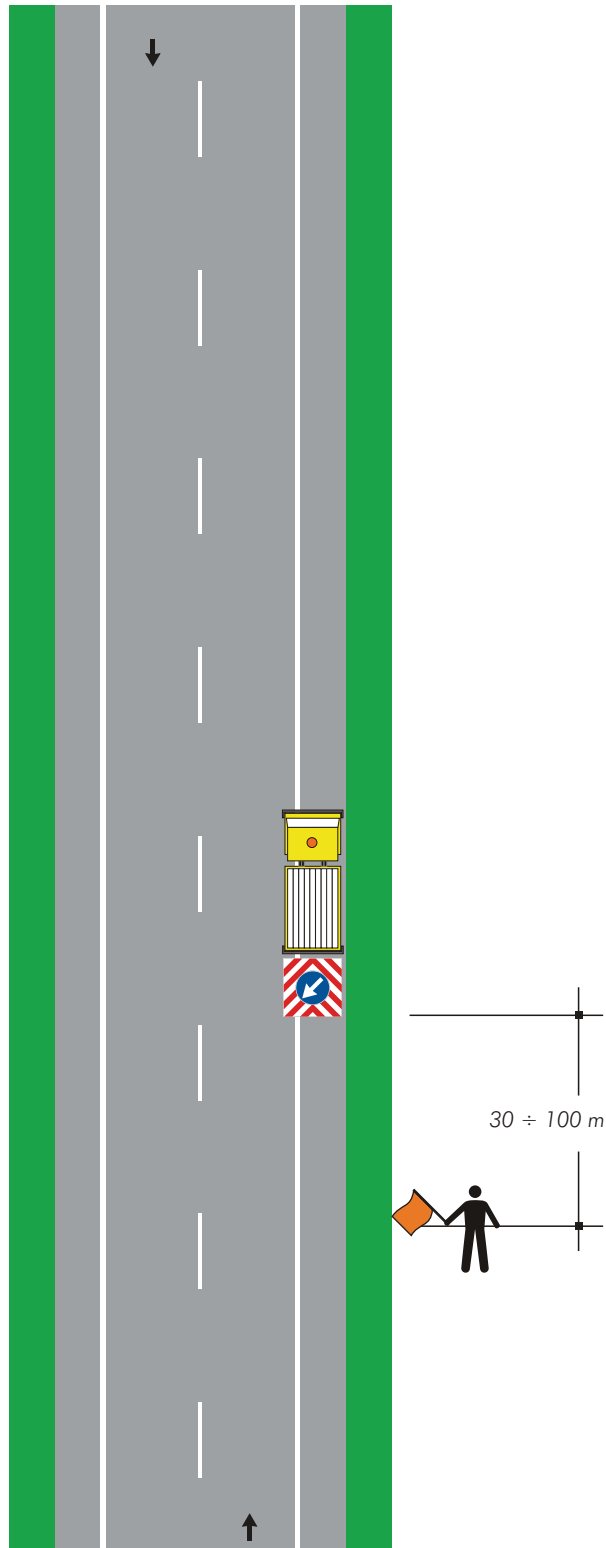


TAVOLA 62

*Cantiere mobile assistito
da moviere su strada
ad unica carreggiata*



Nota:

Questo tipo di cantiere mobile è ammesso solo in caso di strade interessate da traffico modesto, tale da non richiedere l'istituzione di sensi unici alternati. La distanza tra il moviere e il veicolo operativo è funzione della velocità massima ammessa sulla strada

TAVOLA 63

Lavori sul margine della carreggiata

NOTA: Se la sezione disponibile è superiore a 5,60 m è possibile il transito nei due sensi di marcia

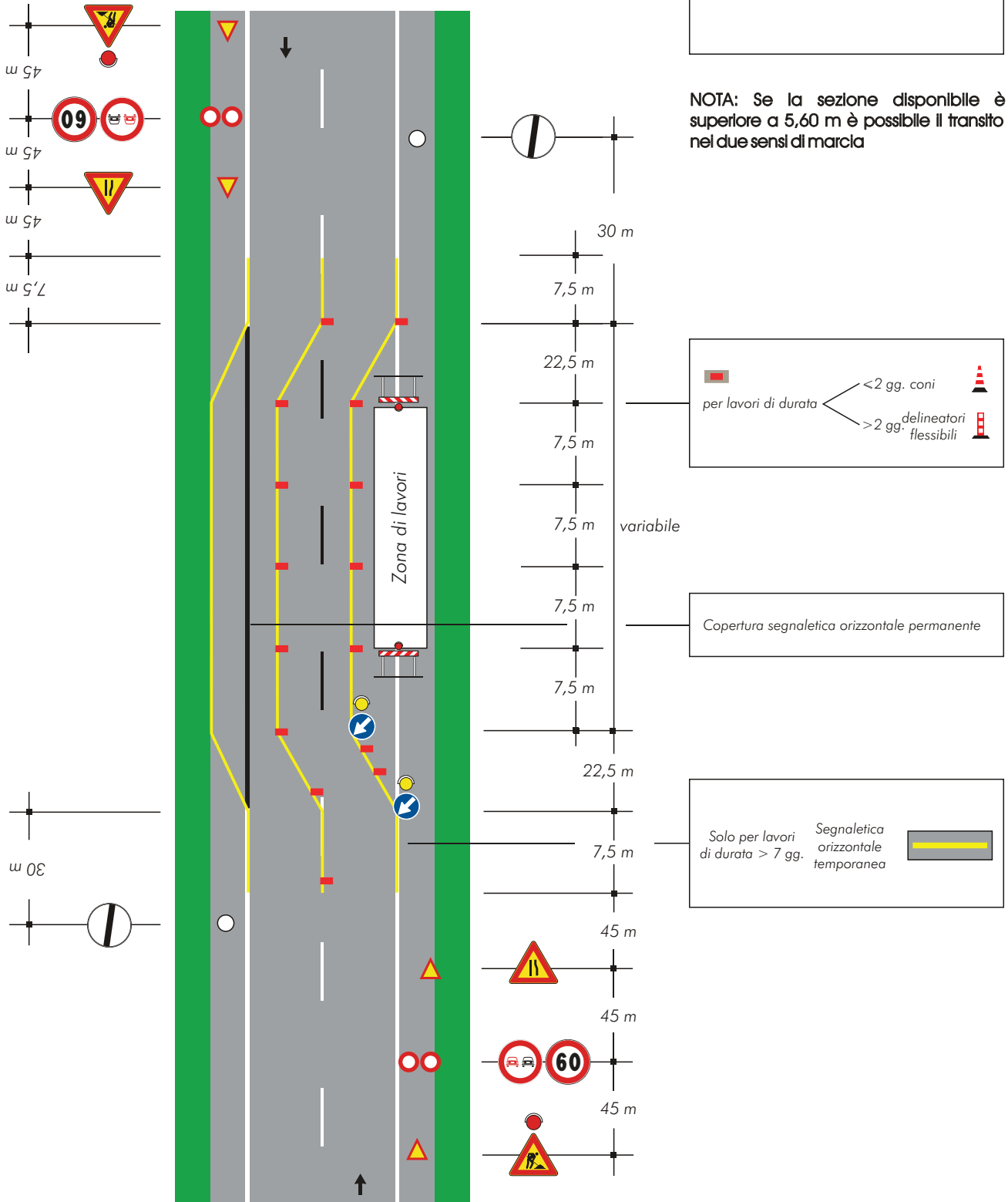
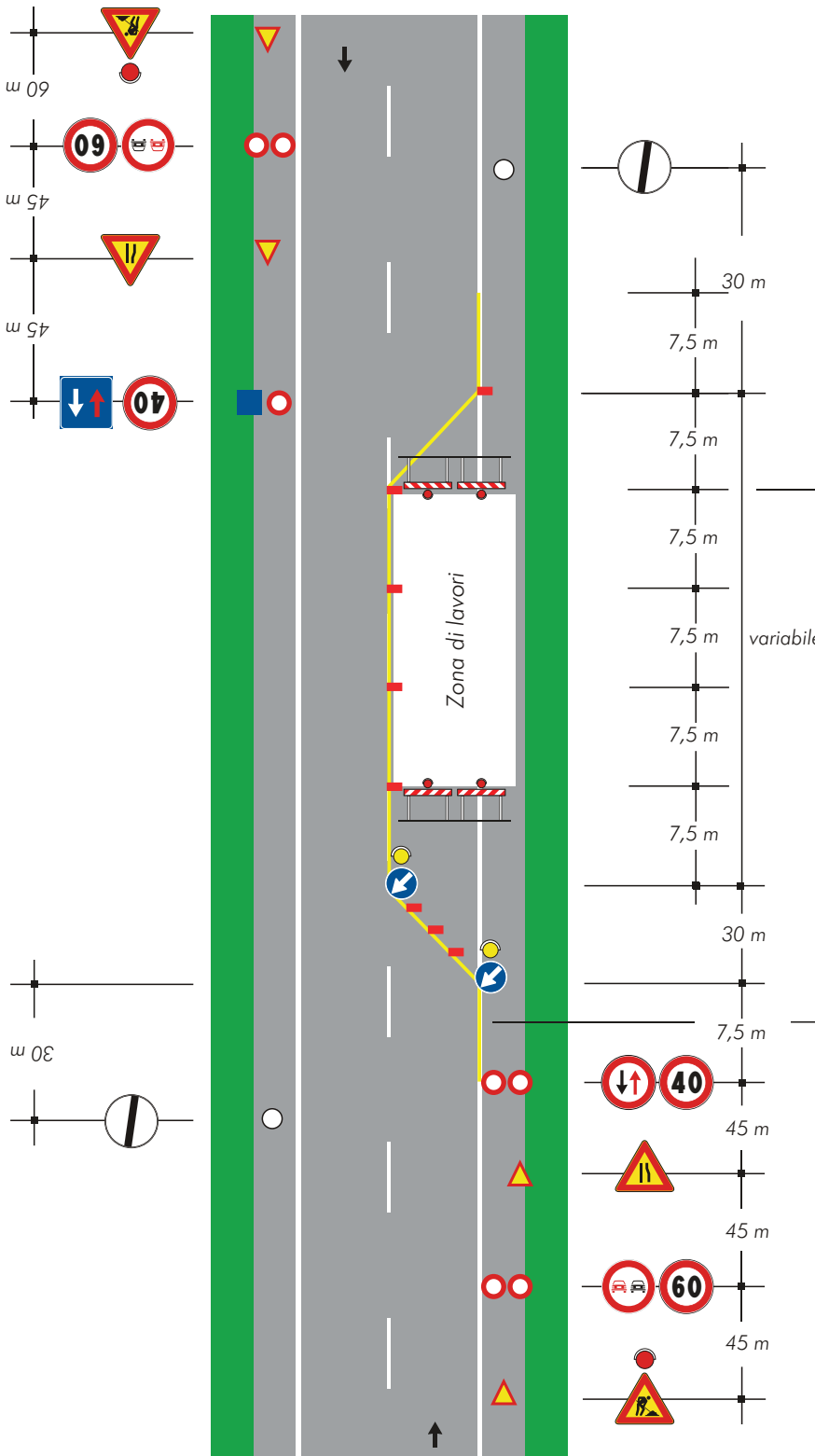


TAVOLA 64

Lavori sulla carreggiata
con transito a
senso unico alternato

NOTA: la sezione disponibile, inferiore a 5,60 m, richiede la segnalazione di senso unico alternato



per lavori di durata

- <2 gg. - coni
- >2 gg. - delineatori flessibili

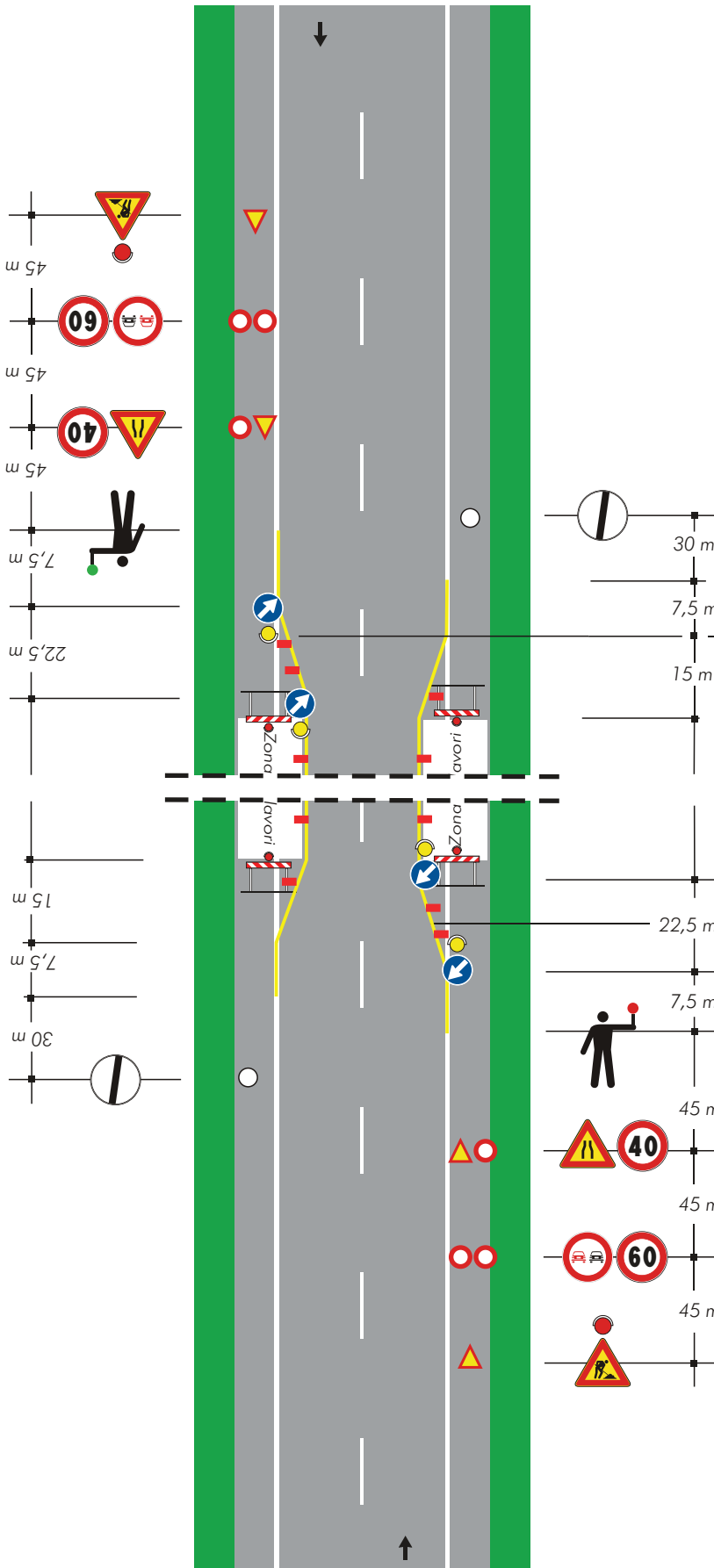
Solo per lavori di durata > 7 gg.

Segnaletica orizzontale temporanea

TAVOLA 65

Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato regolato da movieri con palette

NOTA: la sezione disponibile, inferiore a 5,60 m, richiede la segnalazione di senso unico alternato



per lavori di durata

- ≤ 2 gg. coni
- > 2 gg. delineatori flessibili

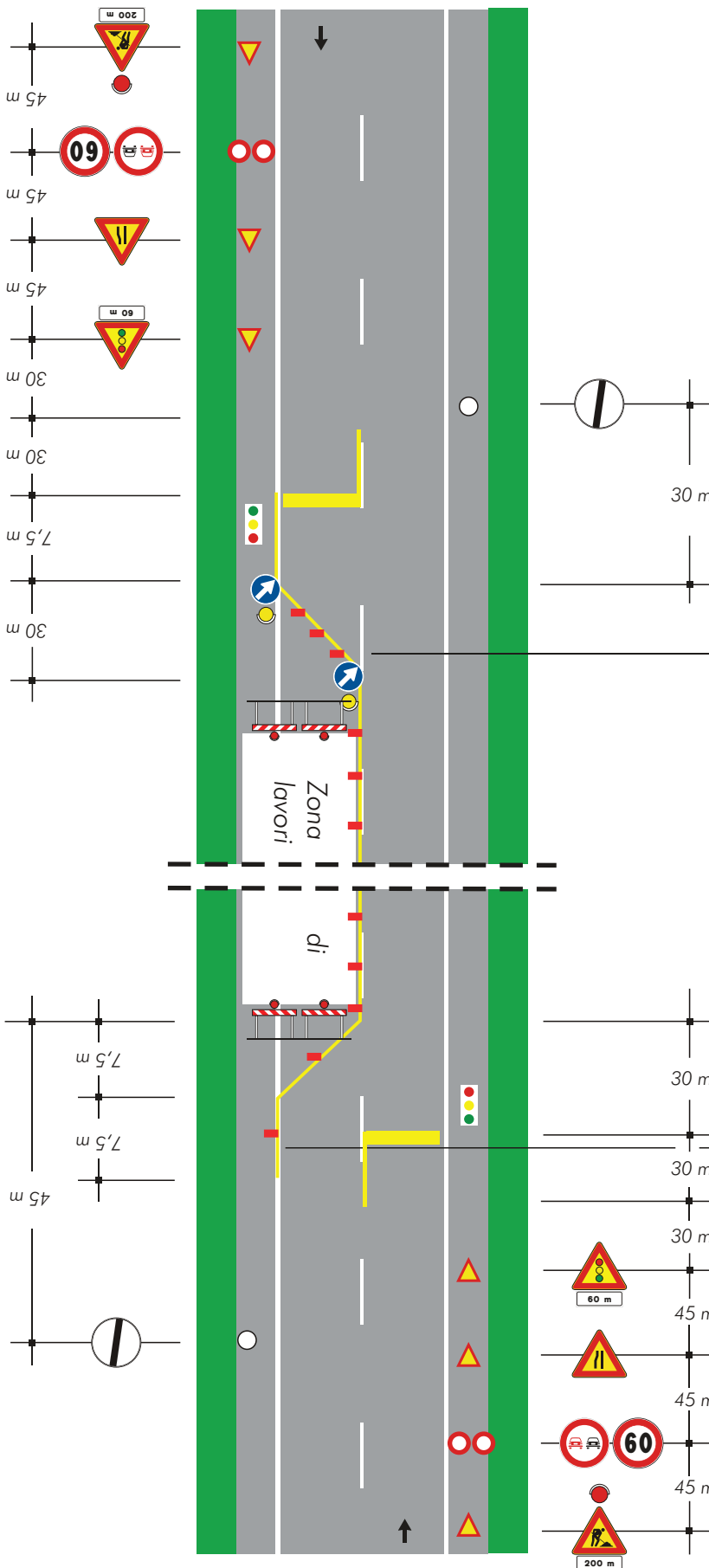
Solo per lavori di durata > 7 gg.

Segnaletica orizzontale temporanea

TAVOLA 66

Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato regolato da impianto semaforico

NOTA: la sezione disponibile, inferiore a 5,60 m, richiede la segnalazione di senso unico alternato



per lavori di durata $\begin{cases} < 2 \text{ gg.} & \text{coni} \\ > 2 \text{ gg.} & \text{delineatori flessibili} \end{cases}$

Solo per lavori di durata $> 7 \text{ gg.}$ Segnaletica orizzontale temporanea

TAVOLA 67

Lavori a bordo
carreggiata in
corrispondenza di una
intersezione

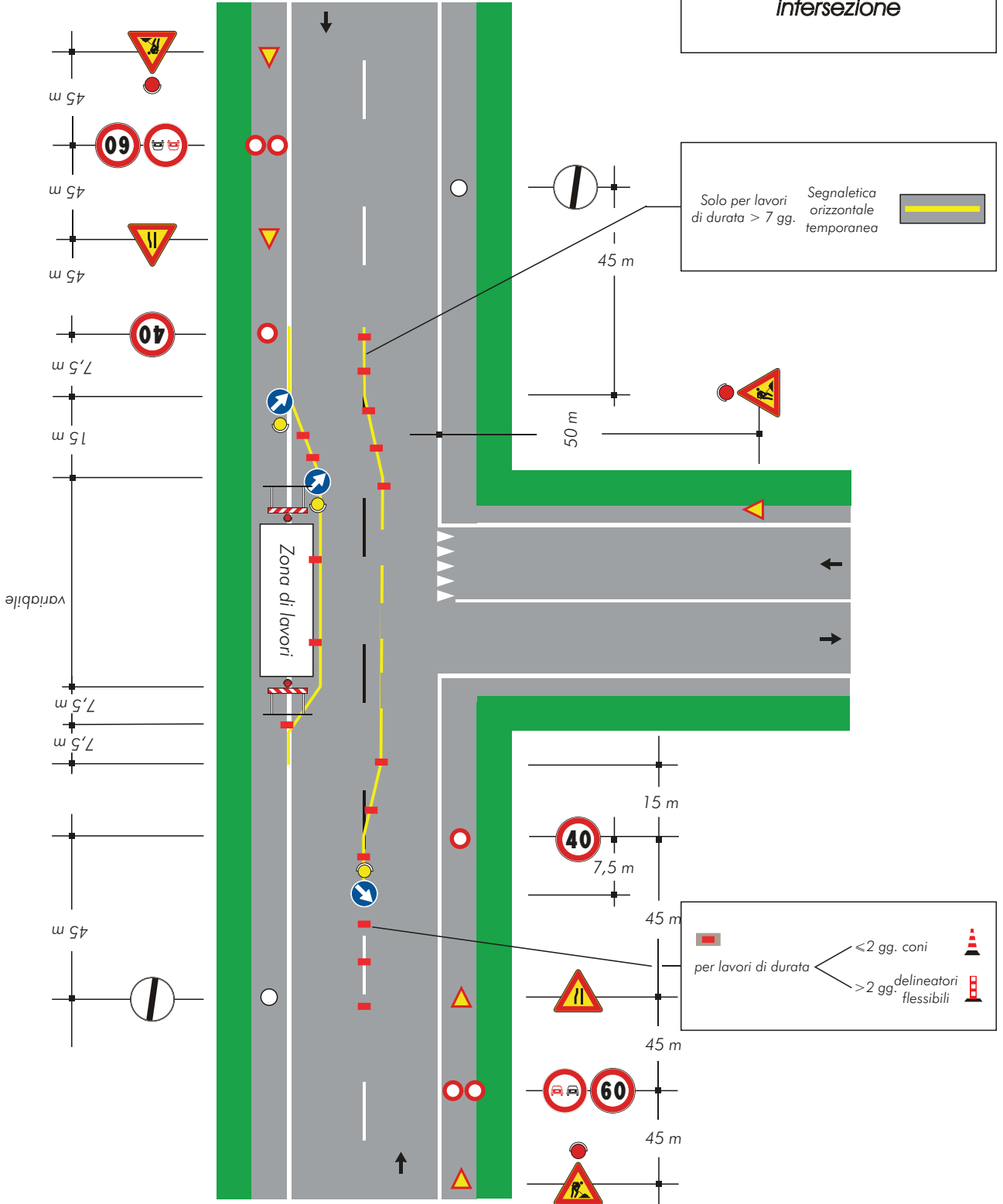
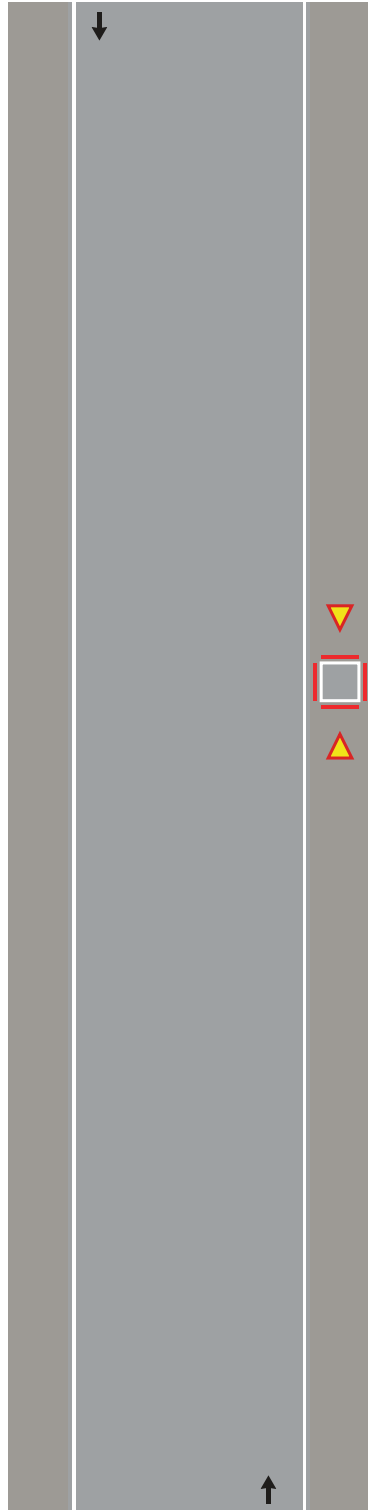


TAVOLA 72

*Apertura di chiaviccotto,
portello o tombino
sul marciapiede*



Barriera di recinzione per chiusini



TAVOLA 73

Apertura di chiavicotto,
portello o tombino sul
margine della carreggiata
per lavori di durata
non superiore a 7 giorni

Nota:

Con larghezza della carreggiata residua
maggiore o uguale a metri 5,60 tale da
non richiedere l'imposizione del senso
unico alternato.

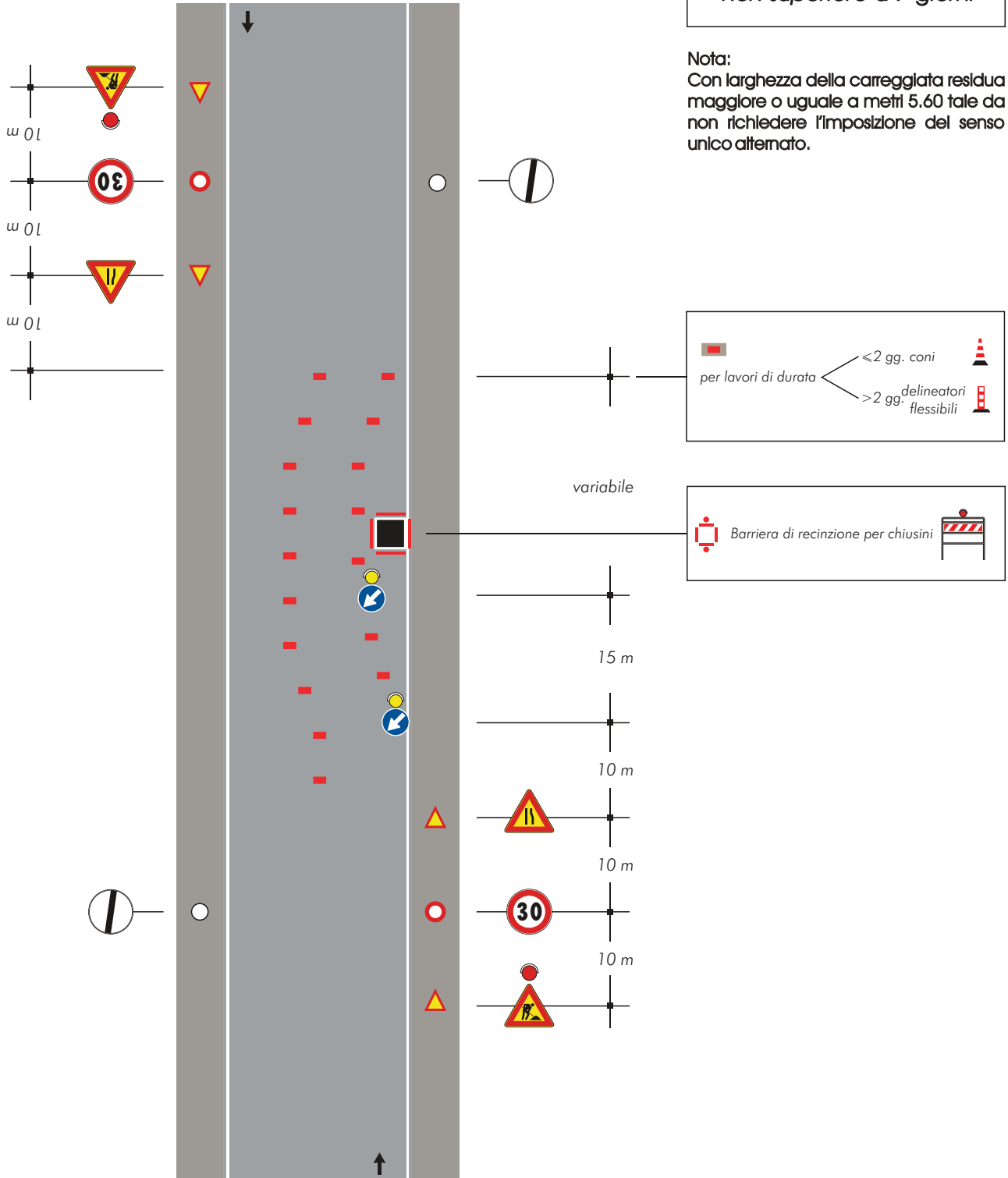


TAVOLA 75

*Apertura di chiaviccotto,
portello o tombino al
centro della carreggiata*

Nota:

Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.

Per questa ipotesi di impiego non è necessario applicare le luci rosse fisse sulla barriera

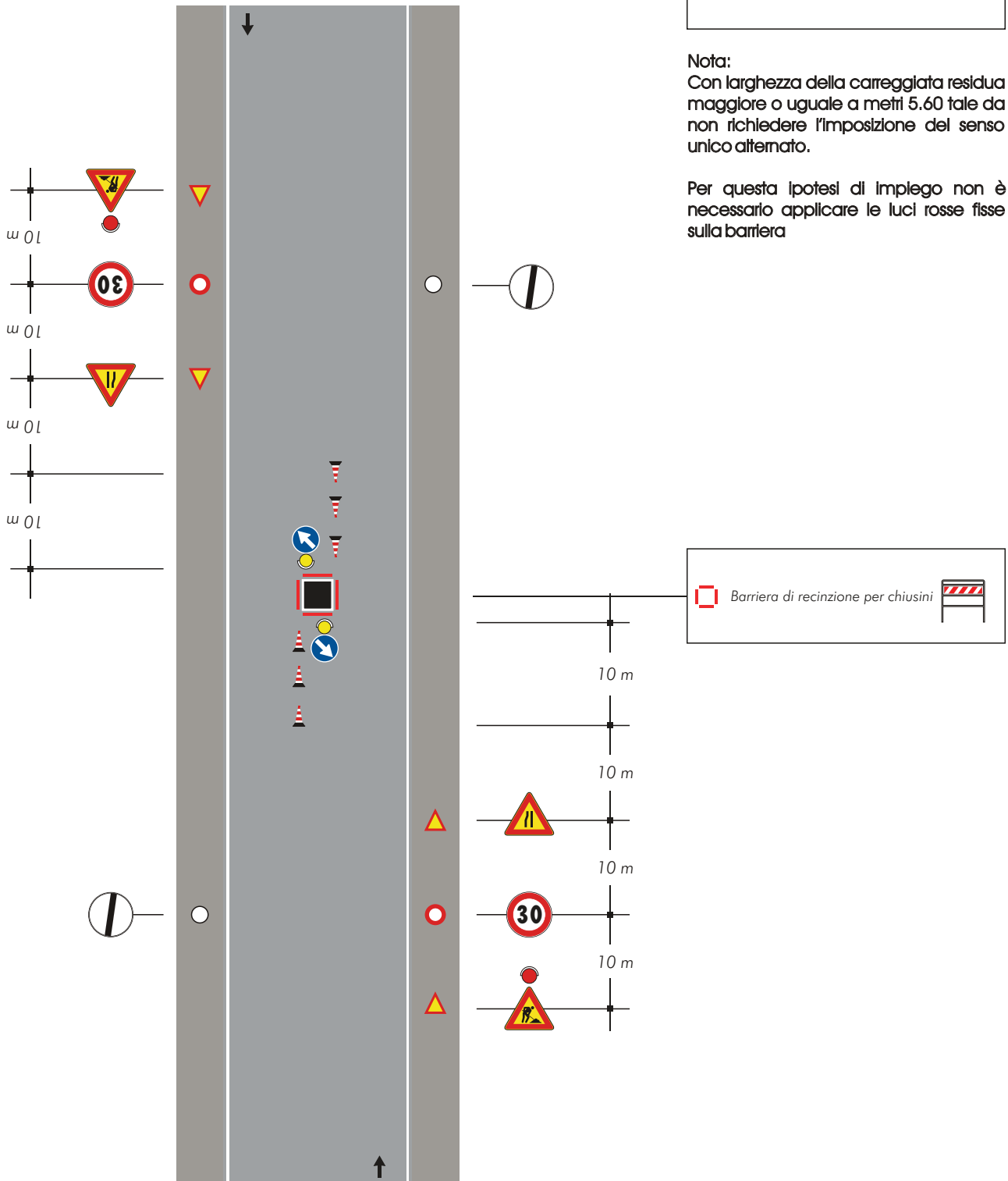


TAVOLA 76

Apertura di chiavicotto, portello o tombino sulla semicarreggiata con larghezza della carreggiata libera che impone il senso unico alternato

Nota:
Da impiegarsi solo per cantieri diurni

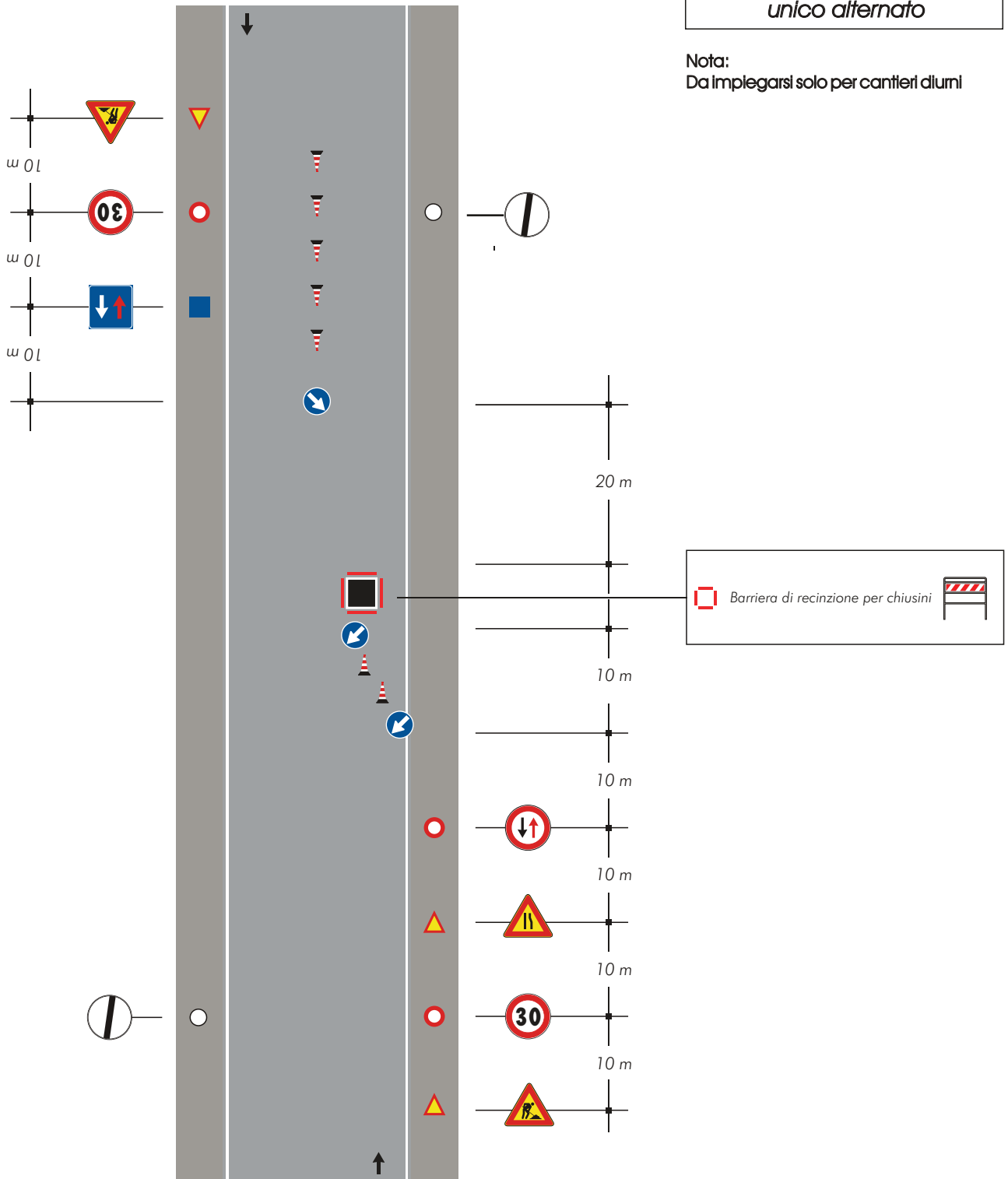


TAVOLA 77

Apertura di chiavicotto portello o tombino al centro di una intersezione con lieve deviazione dei sensi di marcia

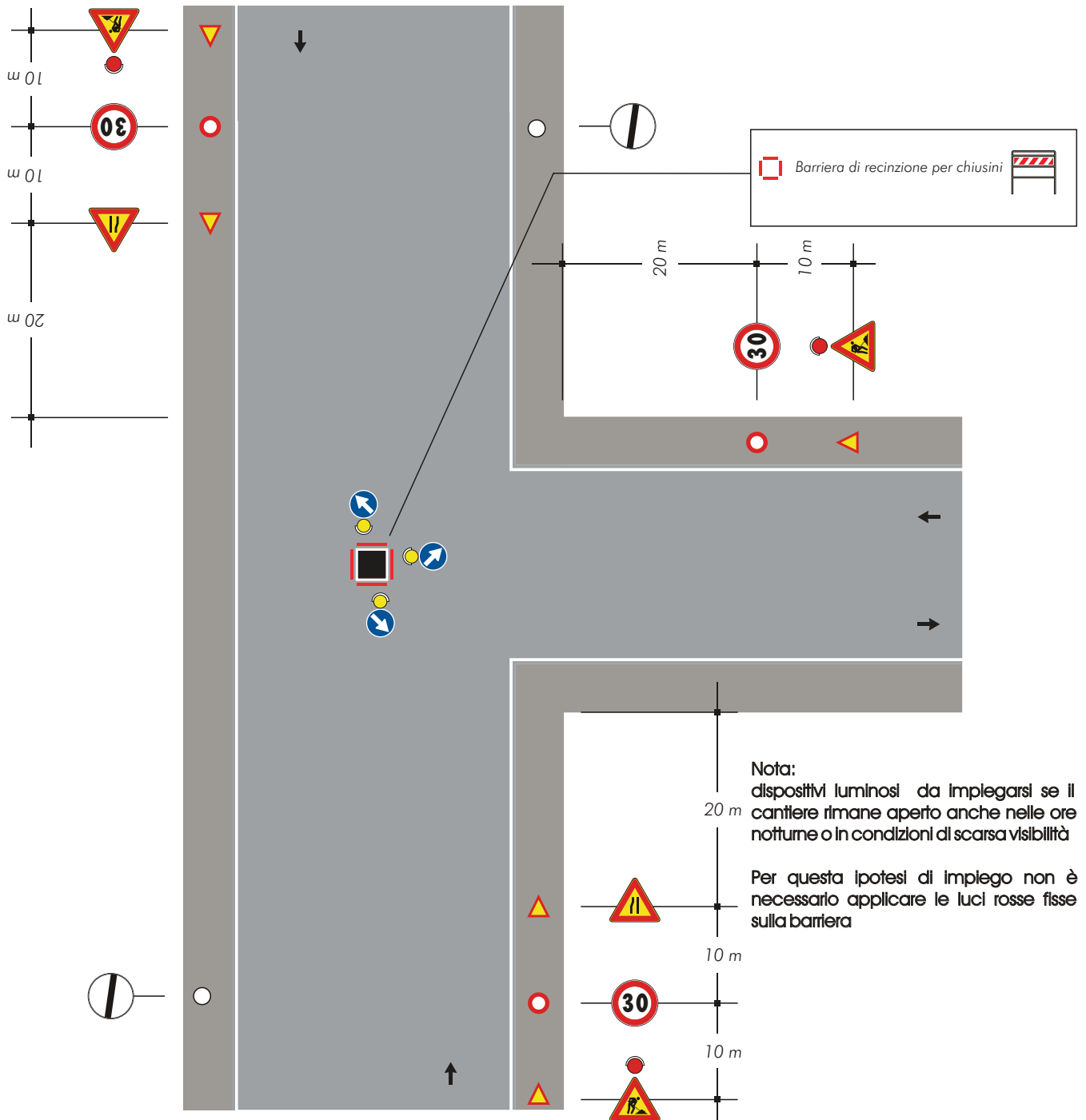


TAVOLA 78

Apertura di chiaviccotto portello o tombino a ridosso di una intersezione

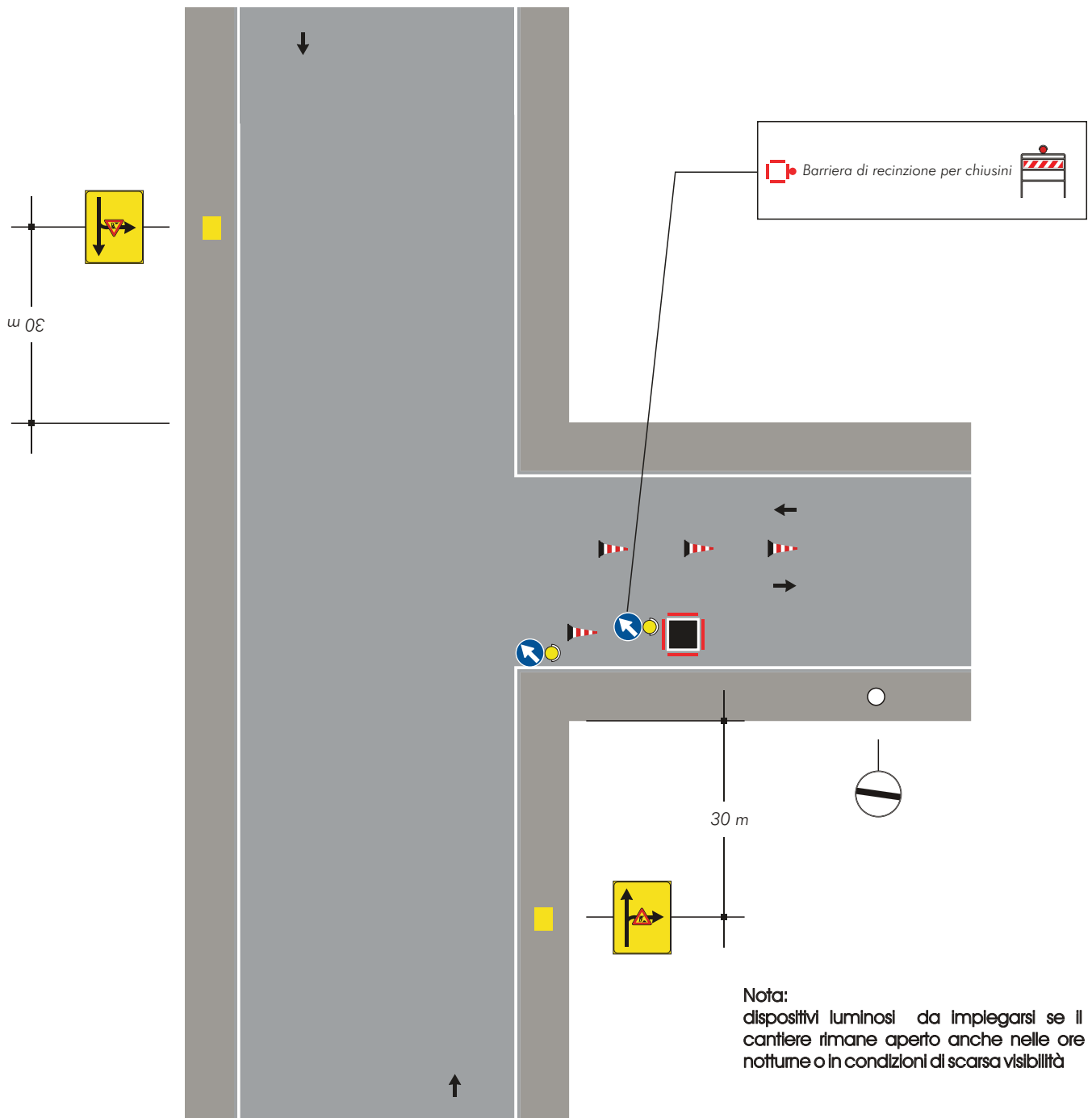
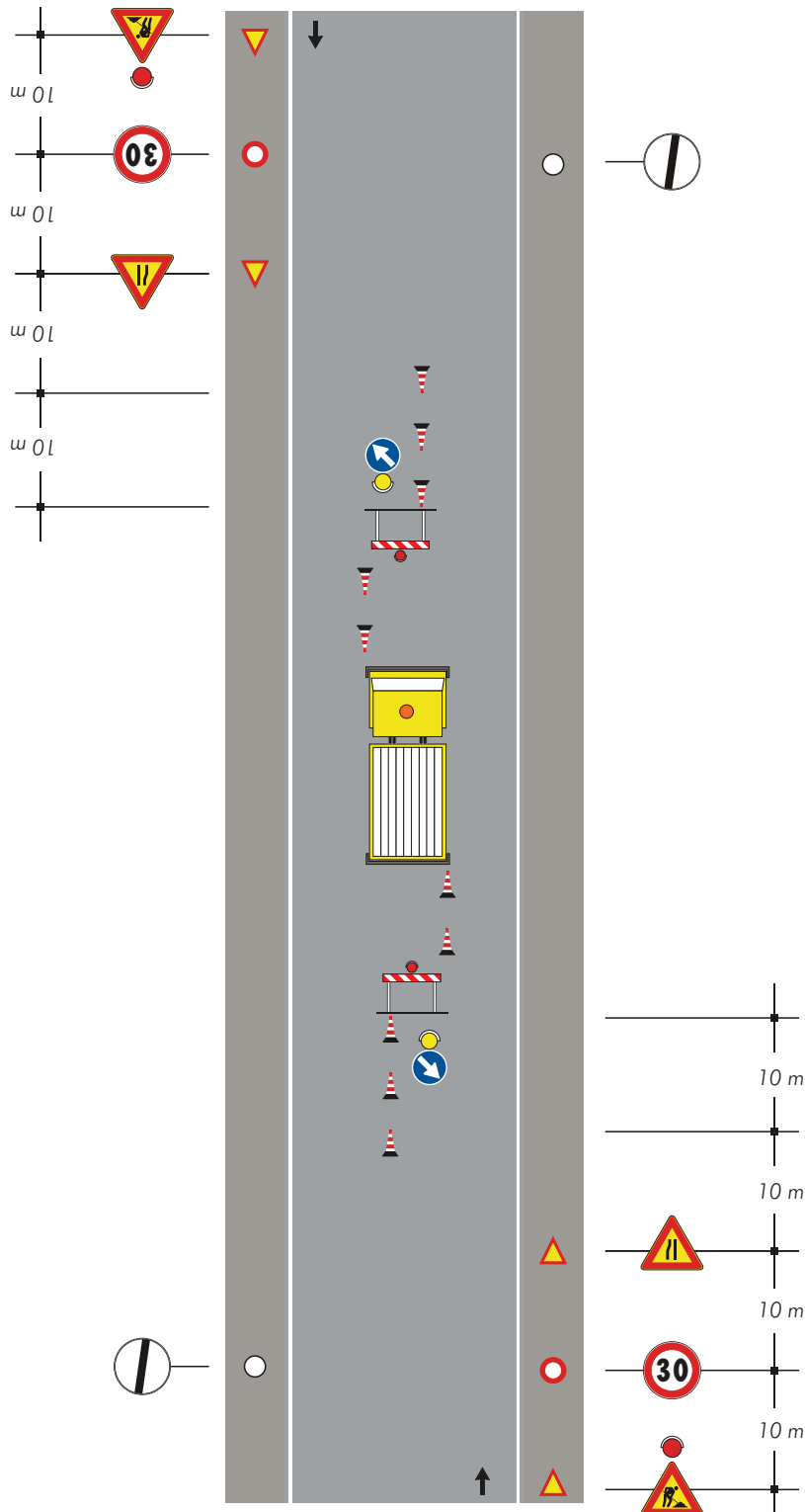


TAVOLA 79

Veicolo di lavoro al centro della carreggiata



Nota:

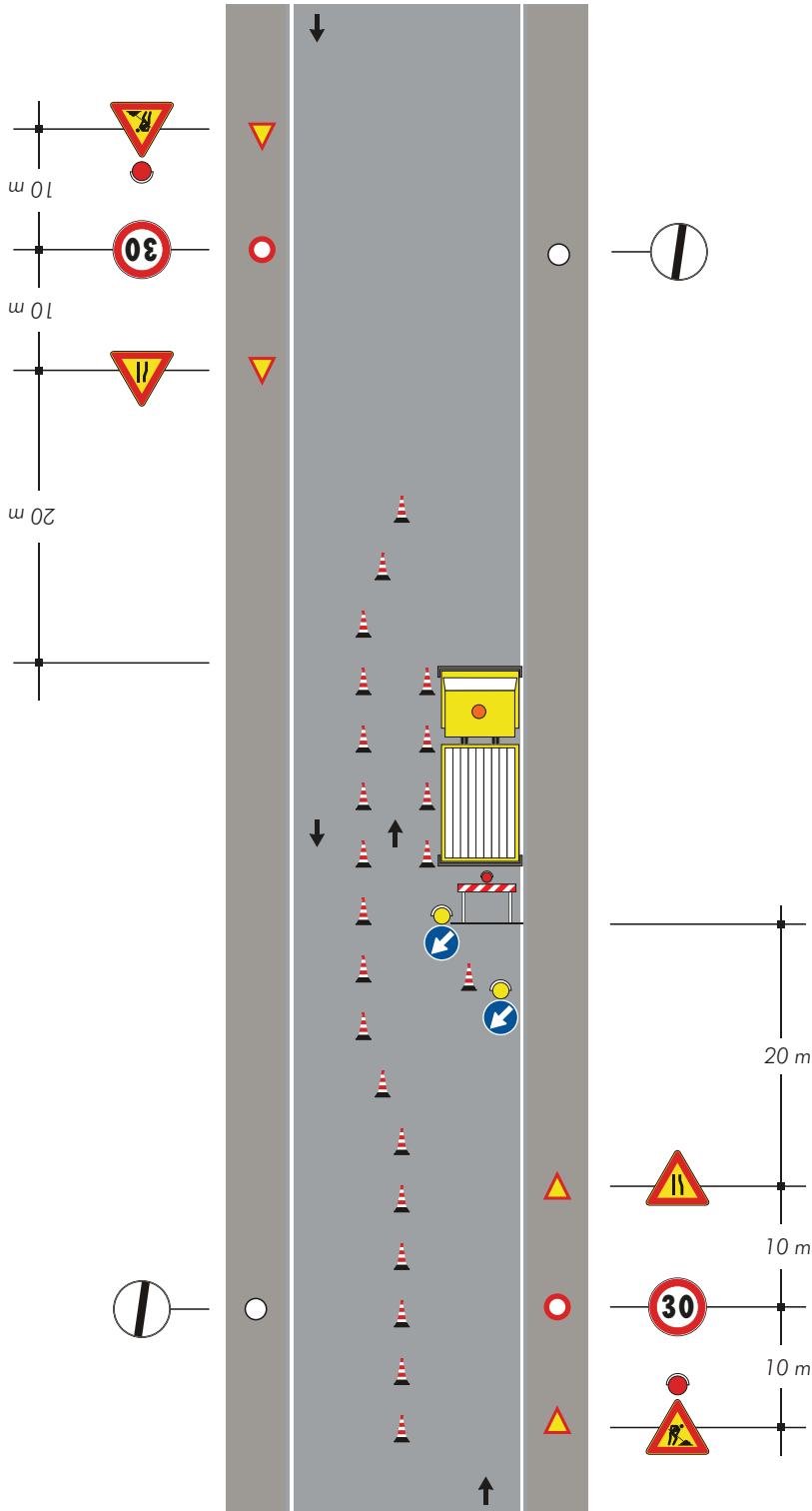
Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.

Nota:

dispositivi luminosi da impiegarsi se il cantiere rimane aperto anche nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità

TAVOLA 80

*Veicolo di lavoro
accostato al marciapiede*



Note:

-Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.

-Dispositivi luminosi da impiegarsi se il cantiere rimane aperto anche nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità

TAVOLA 82

*Cantiere di breve durata
con deviazione di uno
dei due sensi di marcia*

Nota:

Se nella zona lavori sono eseguiti scavi,
al posto dei coni occorre posizionare
barriere di protezione

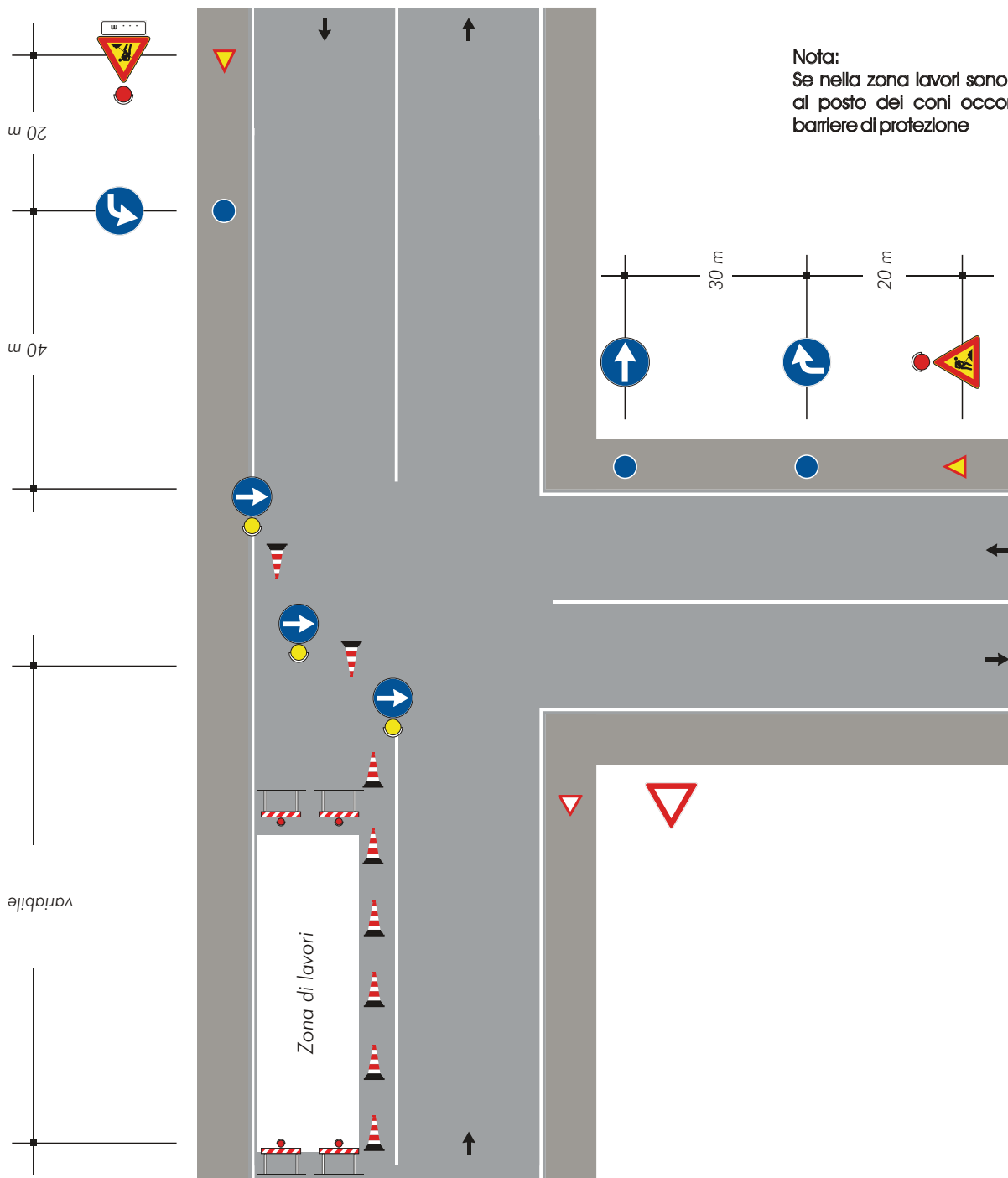


TAVOLA 84

Cantiere che occupa l'intera semicarreggiata
transito dei due sensi
di marcia sull'altra
semicarreggiata

Solo per lavori di durata > 7 gg. Segnaletica orizzontale temporanea



per lavori di durata ≤ 2 gg. coni
 > 2 gg. delineatori flessibili



Barriera, recinzione o parapetto di protezione

Luci rosse fisse e dispositivi rifrangenti rossi di superficie minima cmq 50 opportunamente intervallati.

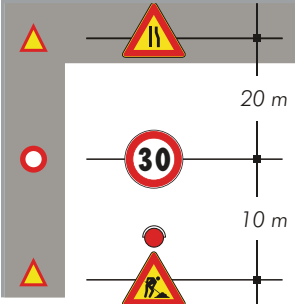
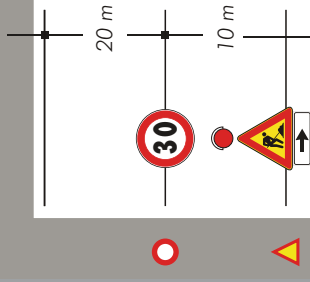
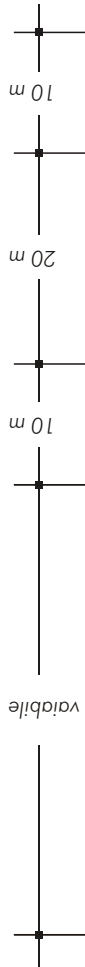
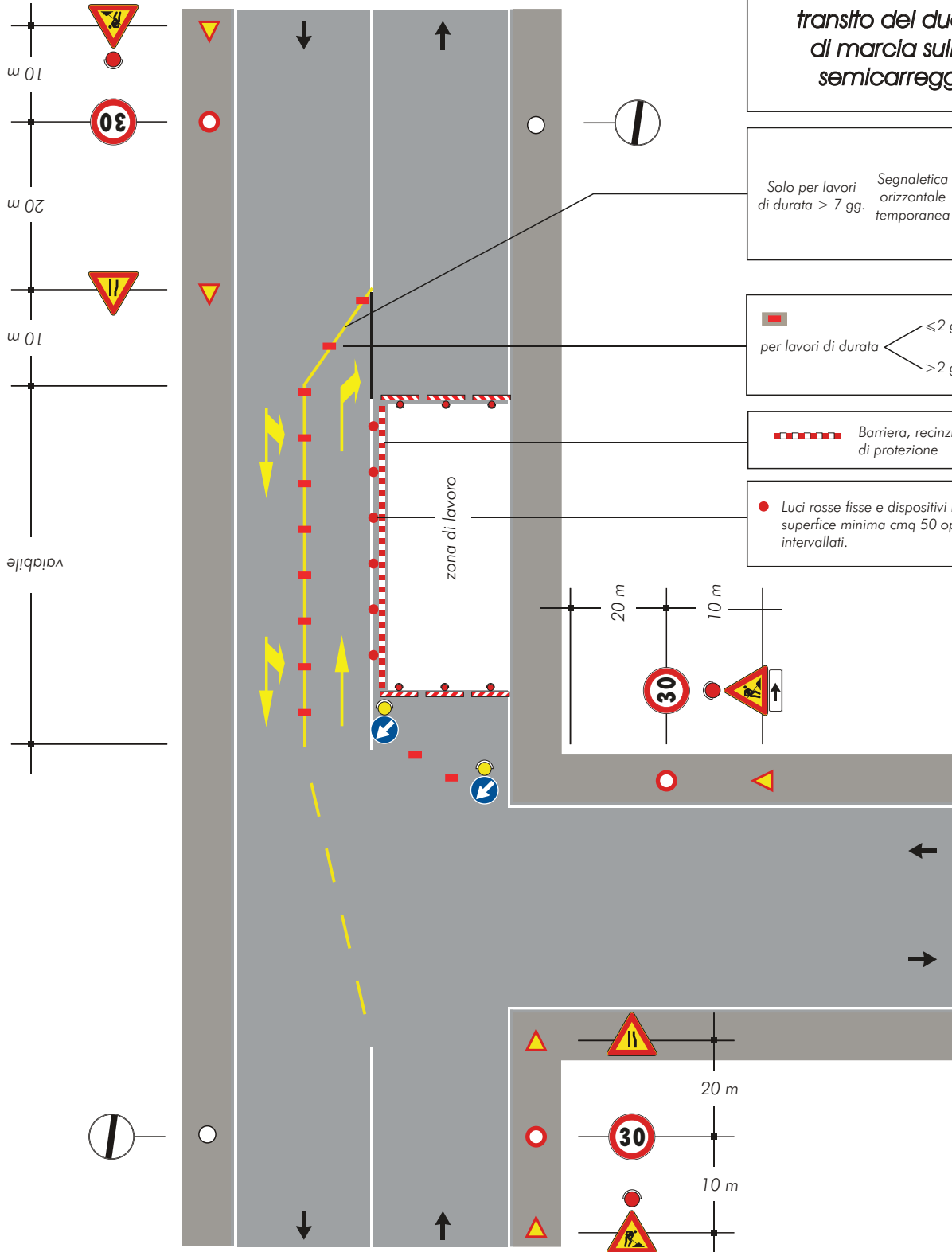


DIAGRAMMA DI GANTT

Cantiere: Rifacimento manto stradale e riqualificazione percorsi pedonali con abbattimento barriere architettoniche

Indirizzo: Vie varie - Comune di Villa Carcina (Bs)

Natura dell'opera

Rifacimento manto stradale: fresatura pavimentazione stradale esistenti, rimessa in quota chiusini, pulizia del piano di posa, stesura binder e tappetino d'usura, realizzazione segnaletica
Riqualificazione percorsi pedonali: taglio manto bituminoso, scavo sbancamento, sottofondo, rimessa in quota chiusini, cordoli, pavimentazione, ripristino ciglio strada, realizzazione segnaletica

Villa Carcina, maggio 2018

Il Coordinatore alla progettazione



CRITERI PER LA LETTURA DEL DIAGRAMMA DI GANTT

Il diagramma di Gantt organizza graficamente le lavorazioni individuate per il cantiere in oggetto rispetto ad un asse temporale che ha come unità le settimane lavorative.

La barra relativa ad ogni fase in cantiere contiene due informazioni: il colore una specifica lavorazione (che in alcuni casi coinciderà con la singola impresa incaricata) secondo quanto indicato dalla legenda, il numero indica gli addetti / giorno stimati per tale lavorazione.

Il numero di barre colorate sovrapposte in una sola colonna indica il numero di lavorazioni compresenti in cantiere; il valore indicato nella parte bassa del foglio indica il totale degli addetti calcolato per ogni giorno lavorativo (uomini*giorno). Si osserva che il numero di addetti stimato è di un massimo di 3. La sommatoria degli uomini*giorno fornisce l'entità presunta del cantiere (pari a 150 uomini giorno).

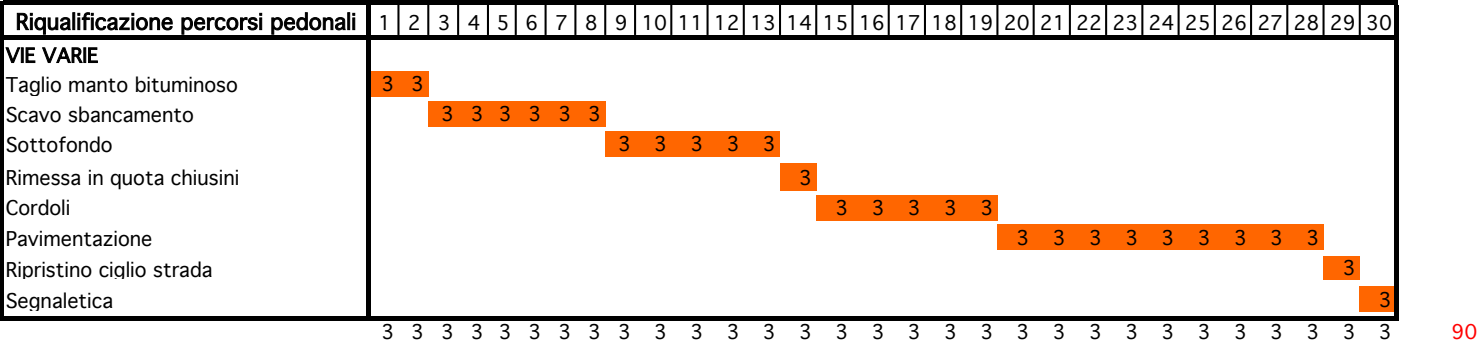
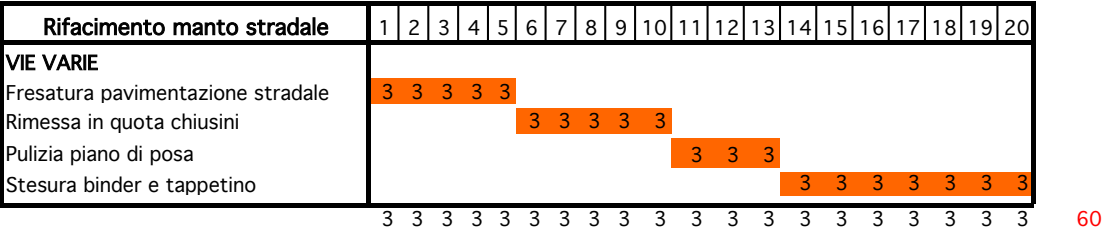
COORDINAMENTO

Il coordinamento si rende necessario quando in una sola colonna sono sovrapposte più barre: in questo caso infatti sono presenti in cantiere contemporaneamente diversi soggetti. Le sovrapposizioni in fase di finitura dovranno avvenire in modo tale da evitare compresenze di addetti appartenenti a imprese diverse nel medesimo spazio. Si prescrive alle imprese che organizzino con la direzione di cantiere interventi a rotazione così da operare sempre in modo indipendente.

Nessuna opera dovrà essere lasciata all'iniziativa personale dei singoli addetti, poiché soltanto un ordinato programma di sfruttamento delle risorse e dei mezzi garantirà al cantiere di proseguire senza inutili attese o ritardi dovute a sovrapposizioni dettate dall'improvvisazione.

Si ricorda che tale diagramma è solo un ipotesi di massima del modo in cui potrebbero svolgersi le operazioni all'interno del cantiere; eventuali più precise indicazioni sui tempi richiesti ad ogni ditta in cantiere saranno suggerite dai soggetti direttamente coinvolti in seguito a consultazione e verifica del presente documento nei POS di competenza.

DIAGRAMMA DI GANTT



Tot. Uomini*giorno 150

SCHEDE DELLE LAVORAZIONI

Cantiere: Rifacimento manto stradale e riqualificazione percorsi pedonali con abbattimento barriere architettoniche

Indirizzo: Vie varie - Comune di Villa Carcina (Bs)

Natura dell'opera

Rifacimento manto stradale: fresatura pavimentazione stradale esistenti, rimessa in quota chiusini, pulizia del piano di posa, stesura binder e tappetino d'usura, realizzazione segnaletica
Riqualificazione percorsi pedonali: taglio manto bituminoso, scavo sbancamento, sottofondo, rimessa in quota chiusini, cordoli, pavimentazione, ripristino ciglio strada, realizzazione segnaletica

Villa Carcina, maggio 2018

Il Coordinatore alla progettazione



ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI CONCRETI CRITERI E METODI

Il criterio di Valutazione dei rischi fa riferimento al documento pubblicato dal CPT di Torino “Conoscere per prevenire”. In questo documento la pesatura dei rischi è articolata secondo cinque livelli:

0. inesistente
1. basso
2. significativo
3. medio
4. rilevante
5. alto

Nei paragrafi successivi sono individuati i principali rischi ai quali è stato associato il relativo indice di attenzione. Le imprese devono considerare l'indice di attenzione per la stesura del POS, in particolare nel POS l'approfondimento dei problemi

Cantiere: Rifacimento manto stradale e riqualificazione percorsi pedonali con abbattimento barriere architettoniche	ALLESTIMENTI
--	---------------------

LAVORAZIONE

Allestimenti	Impresa incaricata:
---------------------	----------------------------

MODALITÀ ESECUTIVA

Data l'impossibilità di chiudere completamente l'intera area di intervento durante i lavori l'impresa dovrà provvedere alla opportuna delimitazione delle zone interessate dai lavori. Le delimitazioni dovranno essere realizzate, se di carattere temporaneo, con **barriere mobili/new jersey/coni attenendosi al DM 10 Luglio 2002**. In ogni caso dovranno essere adottate tutte le precauzioni per evitare che estranei e bambini si avvicinino alle macchine o agli attrezzi di proprietà dell'impresa soprattutto durante l'assenza della stessa e nelle sospensioni, anche temporanee dei lavori. Verranno esposti il cartello di cantiere, la notifica di inizio lavori ed elementi di segnaletica per avvisare dei rischi generali. Le delimitazioni dovranno essere dotate di alcuni punti di illuminazione.

Addetti: muratori, operai comuni, direzione di cantiere

MACCHINE, ATTREZZATURE E MATERIALI

- Attrezzi manuali generici
- Autocarri
- Segnaletica
- Barriere e delimitazioni varie

RISCHI RICORRENTI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
--------------------------	--------------------------------------

Contusioni, abrasioni generiche e schiacciamenti indice di attenzione: 3	Utilizzare guanti di protezione e scarpe antinfortunistiche
---	---

Investimento da parte di mezzi meccanici indice di attenzione: 3	Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro
---	--

Investimento da parte di mezzi transitanti sulla sede stradale indice di attenzione: 5	Oltre ai cartelli stradali di limitare la velocità dovranno essere presenti a terra dei movieri in modo da regolamentare il traffico durante l'attraversamento di operai o mezzi interessati ai lavori Indossare giubbotto alta visibilità
---	---

<p>Cantiere: Rifacimento manto stradale e riqualificazione percorsi pedonali con abbattimento barriere architettoniche</p>	<p>ALLESTIMENTI</p>
---	----------------------------

LAVORAZIONE

<p>Installazione impianti e macchine</p>	<p>Impresa incaricata:</p>
---	-----------------------------------

MODALITÀ ESECUTIVA

Non verrà installato alcun impianto elettrico. In caso di necessità l'impresa utilizzerà un generatore di corrente; ma dato il carattere di brevità di interventi si esclude la necessità di fornire potenze oltre quelle richieste da piccoli utensili elettrici manuali.

Addetti: operai comuni

Cantiere: Rifacimento manto stradale e riqualificazione percorsi pedonali con abbattimento barriere architettoniche	DEMOLIZIONE
--	--------------------

LAVORAZIONE

Fresatura asfalto	Impresa incaricata:
--------------------------	----------------------------

MODALITÀ ESECUTIVA

Previo taglio della bitumatura esistente con mezzi meccanici alcuni tratti di pavimentazione stradale saranno fresati con idonea macchina operatrice per spessori a partire da 3 cm in presenza di pozzetti e chiusini.

Addetti: operai, capo cantiere

MACCHINE, ATTREZZATURE E MATERIALI

Attrezzi manuali generici
Macchina operatrice

RISCHI RICORRENTI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Investimenti da parte di mezzi meccanici indice di attenzione: 3	Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere effettuando manovre graduali Restare all'esterno del raggio di azione della macchina mentre questa è in movimento Se la visibilità non è completamente garantita durante le manovre i conducenti saranno assistiti da personale a terra.
Investimento da parte di mezzi transitanti sulla sede stradale indice di attenzione: 5	Oltre ai cartelli stradali di limitare la velocità dovranno essere presenti a terra dei movieri in modo da regolamentare il traffico durante l'attraversamento di operai o mezzi interessati ai lavori Indossare giubbotto alta visibilità

Cantiere: Rifacimento manto stradale e riqualificazione percorsi pedonali con abbattimento barriere architettoniche	MOVIMENTI TERRA
--	------------------------

LAVORAZIONE

Operazioni con escavatore	Impresa incaricata:
----------------------------------	----------------------------

MODALITÀ ESECUTIVA

Con l'escavatore si procederà alla rimozione di tratti di marciapiede e di pavimentazione stradale esistente, previa eventuale fresatura della superficie dell'asfalto e all'eventuale scarifica per la preparazione del piano di posa delle nuove pavimentazioni. Il materiale rimosso viene caricato sugli autocarri per essere trasportato alle ppdd.

Addetti: autista escavatore o pala meccanica e autocarri, operai comuni

MACCHINE, ATTREZZATURE E MATERIALI

Autocarri e macchine operatrici

RISCHI RICORRENTI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
--------------------------	--------------------------------------

<p>Investimento da parte di mezzi meccanici indice di attenzione:3</p>	<p>E' vietato ai non addetti sostare o intrattenersi nella zona interessata dalla macchina operatrice che esegue lo scavo.</p> <p>L'autista dell'autocarro durante le operazioni di scavo, dopo avere posizionato il veicolo nella zona di azione dell'escavatore, attenderà il riempimento del cassone stazionando a terra e fuori dalla zona di operazione della macchina operatrice</p> <p>Tutte le manovre dovranno essere regolari, senza bruschi cambi di direzione ed effettuate con la massima cautela in tutti i casi in cui non si abbia la perfetta visibilità</p> <p>Se la visibilità non è completamente garantita durante le manovre i conducenti saranno assistiti da personale a terra.</p>
---	---

<p>Ribaltamento di veicoli indice di attenzione:3</p>	<p>Le cabine degli automezzi saranno dotate di protezione dei posti di guida e di sistemi antiribaltamento.</p> <p>Evitare i passaggi laterali su zone in pendenza e percorsi accidentali.</p>
--	--

<p>Ipoacusia da rumore indice di attenzione:3</p>	<p>Indossare sistemi di protezione auricolare per effettuare operazioni particolarmente lunghe.</p>
<p>Investimento da parte di mezzi transitanti sulla sede stradale indice di attenzione: 5</p>	<p>Oltre ai cartelli stradali di limitare la velocità dovranno essere presenti a terra dei movieri in modo da regolamentare il traffico durante l'attraversamento di operai o mezzi interessati ai lavori Indossare giubbotto alta visibilità</p>

Cantiere: Rifacimento manto stradale e riqualificazione percorsi pedonali con abbattimento barriere architettoniche	LAVORI STRADALI
--	------------------------

LAVORAZIONE

Cordoli per delimitazione marciapiedi	Impresa incaricata:
--	----------------------------

MODALITÀ ESECUTIVA

Vengono posati cordoli in conglomerato di cemento trasportati in cantiere preformati; per il taglio e la sagomatura degli elementi che lo richiedono vengono utilizzati utensili elettrici. I cordoli vengono posati sul fondo predisposto e fissati con malta di cemento.

Addetti: operai

MACCHINE, ATTREZZATURE E MATERIALI

Attrezzi manuali generici
 Attrezzi per il taglio
 Cemento

RISCHI RICORRENTI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
<p>Rischi movimentazione manuale indice di attenzione: 2</p>	<p>Ridurre al minimo la movimentazione manuale di cordoli e altro ricorrendo ai mezzi di sollevamento presenti in cantiere.</p> <p>Evitare comunque di sollevare elementi ingombranti o pesanti; coordinarsi con un collega</p> <p>Ripulire l'area di cantiere da detriti, macerie e ostacoli che potrebbero essere causa di inciampo durante la movimentazione</p>
<p>Rischi taglio e sagomatura cordoli (polveri, schegge..) indice di attenzione: 3</p>	<p>Proteggere le vie respiratorie con mascherina antipolvere nel caso in cui le operazioni di taglio siano prolungate</p> <p>Proteggere il viso con occhiali o schermo protettivo contro la proiezione di schegge</p> <p>Proteggere le mani con guanti, indossare scarpe antinfortunistiche con suola imperforabile</p>
<p>Lesioni e contusioni generiche</p>	<p>Proteggere le mani con guanti, indossare scarpe antinfortunistiche con suola imperforabile</p>

indice di attenzione: 3

Rimuovere ostacoli e detriti che possano intralciare le operazioni
chiudere con assiti o delimitare con cavalletti i pozzetti aperti

Investimento da parte di mezzi transitanti sulla sede stradale

indice di attenzione: 5

Oltre ai cartelli stradali di

limitare la velocità dovranno essere presenti a terra dei movieri in modo da regolamentare il traffico durante l'attraversamento di operai o mezzi interessati ai lavori
Indossare giubbotto alta visibilità

Cantiere: Rifacimento manto stradale e riqualificazione percorsi pedonali con abbattimento barriere architettoniche	LAVORI STRADALI
--	------------------------

LAVORAZIONE

Formazione pavimentazioni marciapiedi	Impresa incaricata:
--	----------------------------

MODALITÀ ESECUTIVA

Negli spazi delimitati dai cordoli dovranno essere realizzati i nuovi marciapiedi. Verrà eseguito un sottofondo stabilizzato in materiale ghiaioso steso e rullato e infine sarà posata una pavimentazione in autobloccanti cls in alcuni casi, mentre in altri casi binder e tappetino.

Addetti: operai

MACCHINE, ATTREZZATURE E MATERIALI

Attrezzi manuali generici
Macchina per rullare

RISCHI RICORRENTI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Rischi movimentazione manuale indice di attenzione: 2	Evitare comunque di sollevare elementi ingombranti o pesanti; coordinarsi con un collega Ripulire l'area di cantiere da detriti, macerie e ostacoli che potrebbero essere causa di inciampo durante la movimentazione
Schiacciamento e lesioni varie indice di attenzione: 2	Durante la rullatura del sottofondo indossare calzature antinfortunistiche con rinforzo Proteggere le mani con guanti
Investimento da parte di mezzi transitanti sulla sede stradale indice di attenzione: 5	Oltre ai cartelli stradali di limitare la velocità dovranno essere presenti a terra dei movieri in modo da regolamentare il traffico durante l'attraversamento di operai o mezzi interessati ai lavori Indossare giubbotto alta visibilità

Cantiere: Rifacimento manto stradale e riqualificazione percorsi pedonali con abbattimento barriere architettoniche	LAVORI STRADAI
--	-----------------------

LAVORAZIONE

Realizzazione bitumature	Impresa incaricata:
---------------------------------	----------------------------

MODALITÀ ESECUTIVA

BINDER: Sulla superficie viene steso un rimo strato di 5 cm di conglomerato bituminoso di appoggio che viene steso e livellato a mano e di seguito rullato con l'utilizzo di macchina compattatrice.

TAPPETO D'USURA: A finitura del blinder già steso su strada e marciapiedi viene steso, alla fine di tutti gli altri lavori (prima della realizzazione di segnaletica), uno strato di conglomerato a granulometria più fine del blinder, che viene poi rullato e rifinito, dopo avere ripulito il piano di posa con emulsione bituminosa

Le operazioni di asfaltatura saranno condotte sia per i tratti di strada che per i marciapiedi; sarà pertanto necessaria la presenza di almeno un addetto a terra per la direzione e la eventuale sospensione temporanea del tratto veicolare durante le operazioni.

Addetti: operai, addetti al rullo e alla finitrice

MACCHINE, ATTREZZATURE E MATERIALI

Attrezzi manuali generici
Rifinitrice
Rullo

RISCHI RICORRENTI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Investimento da parte di mezzi meccanici indice di attenzione: 3	E' vietato ai non addetti sostare o intrattenersi nella zona interessata dalla macchina operatrice la posa o la compattazione del manto bituminoso Tutte le manovre dovranno essere regolari, senza bruschi cambi di direzione, effettuate con la massima cautela in tutti i casi in cui non si abbia la perfetta visibilità ed eventualmente assistita da personale a terra
Ustioni indice di attenzione: 2	Nei lavori a caldo con bitumi e asfalti adottare misure contro il traboccamento delle masse calde dagli apparecchi di riscaldamento e dai recipienti per il trasporto Utilizzare indumenti, calzature, guanti e occhiali di protezione

<p>Inalazione di fumi e vapori indice di attenzione: 1</p>	<p>Utilizzare DPI per la protezione delle vie respiratorie</p>
<p>Lesioni e contusioni generiche indice di attenzione: 2</p>	<p>Nelle zone di stesura del manto devono restare soltanto gli addetti necessari alla lavorazione Tutti gli addetti a terra devono tenersi lontano dalle attrezzature in funzione e sotto il controllo visivo degli addetti alle macchine operatrici E' fatto divieto fumare, mangiare e bere nelle zone interessate dalla lavorazione Rimuovere ostacoli e detriti che possono intralciare le operazioni; chiudere con assi o delimitare con cavalletti i pozzetti ancora privi di chiusura</p>
<p>Investimento da parte di mezzi transitanti sulla sede stradale indice di attenzione: 5</p>	<p>Oltre ai cartelli stradali di limitare la velocità dovranno essere presenti a terra dei movieri in modo da regolamentare il traffico durante l'attraversamento di operai o mezzi interessati ai lavori Indossare giubbotto alta visibilità</p>

Cantiere: Rifacimento manto stradale e riqualificazione percorsi pedonali con abbattimento barriere architettoniche	LAVORI STRADALI
--	------------------------

LAVORAZIONE

Realizzazione di segnaletica	Impresa incaricata:
-------------------------------------	----------------------------

MODALITÀ ESECUTIVA

E' probabile che in alcuni casi sia necessario ripristinare la segnaletica orizzontale. La stessa verrà realizzata mediante l'utilizzo di apposite sagome e pittura a spruzzo o di 'carrelli' per righe continue. Eventuale segnaletica rimossa o "coperta" in fase di lavoro dovrà essere ripristinata e/o sostituita

Addetti: operai, addetti attrezzi e macchine per segnaletica orizzontale

MACCHINE, ATTREZZATURE E MATERIALI

Attrezzi manuali generici

RISCHI RICORRENTI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
<p>Contato con sostanze nocive e irritanti indice di attenzione: 1</p>	<p>Le pitture a spruzzo utilizzate per la segnaletica orizzontale sono nocive per contatto e inalazione: proteggere le vie respiratorie e la pelle e lavarsi le mani prima di mangiare</p>
<p>Investimento da parte di mezzi transitanti sulla sede stradale indice di attenzione: 5</p>	<p>Oltre ai cartelli stradali di limitare la velocità dovranno essere presenti a terra dei movieri in modo da regolamentare il traffico durante l'attraversamento di operai o mezzi interessati ai lavori Indossare giubbotto alta visibilità</p>

Cantiere: Rifacimento manto stradale e riqualificazione percorsi pedonali con abbattimento barriere architettoniche	LAVORI STRADALI
--	------------------------

LAVORAZIONE

Rimessa in quota chiusini	Impresa incaricata:
----------------------------------	----------------------------

MODALITÀ ESECUTIVA

Alcuni chiusini esistenti dovranno essere rimessi in quota;

Addetti: operai

MACCHINE, ATTREZZATURE E MATERIALI

Attrezzi manuali generici

RISCHI RICORRENTI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
<p>Contusioni e lesioni generiche indice di attenzione: 3</p>	<p>Proteggere le mani con guanti, indossare scarpe antinfortunistiche con suola imperforabile. Per il posizionamento dei pezzi pesanti utilizzare leverini e attrezzi specifici</p>
<p>Investimento da parte di mezzi meccanici indice di attenzione: 3</p>	<p>E' vietato ai non addetti sostare o intrattenersi nella zona interessata dalla macchina operatrice che segue il rinterro Tutte le manovre dovranno essere regolari, senza bruschi cambi di direzione ed effettuate con la massima cautela in tutti i casi in cui non si abbia la perfetta visibilità</p>
<p>Investimento da parte di mezzi transitanti sulla sede stradale indice di attenzione: 5</p>	<p>Oltre ai cartelli stradali di limitare la velocità dovranno essere presenti a terra dei movieri in modo da regolamentare il traffico durante l'attraversamento di operai o mezzi interessati ai lavori Indossare giubbotto alta visibilità</p>

Cantiere: Rifacimento manto stradale e riqualificazione percorsi pedonali con abbattimento barriere architettoniche	DISALLESTIMENTI
--	------------------------

LAVORAZIONE

Disallestimenti e pulizia tratti cantiere	Impresa incaricata:
--	----------------------------

MODALITÀ ESECUTIVA

Vengono rimossi i posti di lavoro e eventuali barriere e delimitazioni. Eventualmente detriti ancora presenti vengono raccolti ed avviati alle ppdd. Tutti i tratti oggetto di intervento dovranno essere completamente ripuliti in modo tale da permettere la completa circolazione senza intralci sulle strade.

Addetti: autisti, operai comuni

MACCHINE, ATTREZZATURE E MATERIALI

Attrezzi manuali generici
Automezzi

RISCHI RICORRENTI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Investimento da parte di mezzi meccanici indice di attenzione: 1	Tutte le manovre dovranno essere regolari, senza bruschi cambi di direzione ed effettuate con la massima cautela in tutti i casi in cui non si abbia la perfetta visibilità. Se la visibilità non è completamente garantita durante le manovre i conducenti saranno assistiti da personale a terra
Contusioni, tagli e ferite in genere indice di attenzione: 1	Proteggere mani e piedi con guanti e scarpe antinfortunistiche
Investimento da parte di mezzi transitanti sulla sede stradale indice di attenzione: 5	Oltre ai cartelli stradali di limitare la velocità dovranno essere presenti a terra dei movieri in modo da regolamentare il traffico durante l'attraversamento di operai o mezzi interessati ai lavori Indossare giubbotto alta visibilità

INDICE DELLE SCHEDE

Allestimenti	27
Installazione impianti e macchine	28
Fresatura asfalto	29
Operazioni con escavatore	30
Cordoli per delimitazione marciapiedi	32
Formazione pavimentazioni marciapiedi	34
Realizzazione bitumature	35
Realizzazione di segnaletica	37
Rimessa in quota chiusini	38
Disallestimenti e pulizia tratti cantiere	39

NB Le lavorazioni che compaiono all'interno delle schede dovranno essere meglio descritte e specificate (modalità, attrezzi, materiali e rischi) nel Piano Operativo di Sicurezza a cura dell'impresa esecutrice)

SCHEDA ACQUISIZIONE DOCUMENTI IMPRESE ESECUTRICI

Lavori di	IMPRESA	telefoni	Data consegna PSC con timbro e firma dell'impresa	Data consegna POS con timbro e firma impresa	Data timbro e firma per accettazione POS da parte Coordinatore
		tel.			
		fax		
		cell.			
	tel.			
	fax		
	cell.			
	tel.			
	fax	
	cell.			
	tel.			
	fax	
	cell.			

Lavori di	IMPRESA	telefoni	Data consegna PSC con timbro e firma dell'impresa	Data consegna POS con timbro e firma impresa	Data timbro e firma per accettazione POS da parte Coordinatore
	<p>.....</p> <hr/> <p>.....</p>	<p>tel.</p> <p>fax</p> <p>cell.</p>	<p>.....</p>		
	<p>.....</p> <hr/> <p>.....</p>	<p>tel.</p> <p>fax</p> <p>cell.</p>	<p>.....</p>		
	<p>.....</p> <hr/> <p>.....</p>	<p>tel.</p> <p>fax</p> <p>cell.</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>	
	<p>.....</p> <hr/> <p>.....</p>	<p>tel.</p> <p>fax</p> <p>cell.</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>	

NUMERI DI TELEFONO

Comune di Villa Carcina: 030 8984353 (Ufficio LLPP)

CARABINIERI: Caserma di via Murri, tel.030.881322

POLIZIA LOCALE: via XX Settembre, 2 - tel.030.8984359/314

GUARDIA MEDICA: La Guardia Medica si trova presso il Presidio ASL di Sarezzo (BS) in Piazzale Europa, 16 - tel. 030 8377131

CORPO VOLONTARI AUTOLETTIGA AVIS: via Monte Guglielmo,6

per emergenze: 112

tel. sede 030.802353

ENEL: Guasti, contratti, informazioni - numero verde 800900800

ACQUA, METANO E FOGNATURA: [Azienda Servizi Valle Trompia](#), via Matteotti 327/a, 25063 Gardone Val Trompia

tel. 030.8336163

Numero Pronto intervento distribuzione gas: 800.911.190

Numero Pronto intervento acqua: 800.912.812

ATS di zona: 030 3838663 (equipe territoriale di Brescia1)